collegamenti

3→5
10
2025

Abitare

Festival
che
incrocia
i saperi

Ogni società prospera grazie alla sua intelligenza collettiva e alla capacità di unire le forze per far sì che il futuro sia come lo si desidera. È una sfida continua che ha bisogno del contributo di tutti e che a tutti richiede responsabilità, consapevolezza e informazione. Se infatti conoscenze e tecnologie innovative nascono nel mondo della ricerca, sta a tutti noi cittadini decidere insieme quale utilizzo vogliamo venga fatto di quelle conoscenze e tecnologie. Collega-menti è l'occasione per confrontarsi con ricercatori specializzati in discipline diverse, comprendere le connessioni che uniscono i saperi e i punti di vista più vari, scoprire cosa avviene nei laboratori e nei centri di ricerca avanzati e riflettere su come tutto ciò abbia effetto sulle nostre vite. Noi esseri umani siamo fatti per capire, ma per capire dobbiamo conoscere i fatti, incontrandoci e confrontandoci. Perché senza collegare le nostre menti, siamo tutti più deboli.

Gli obiettivi del Festival

Il festival Collega-menti è una delle iniziative con cui l'Ateneo vuole rafforzare il proprio ruolo come motore di sviluppo sociale e culturale del territorio. Questo impegno si realizza attraverso una forte interazione con il sistema economico-produttivo,il dialogo aperto e costruttivo con le istituzioni locali, il confronto con la cittadinanza attraverso un percorso divulgativo condiviso.

Questa terza edizione di Collega-menti è dedicata a una delle sfide più rilevanti per il nostro futuro: abitare insieme in luoghi e centri sempre più diversi fra loro – per dimensioni, esigenze, ambiente circostante, composizione demografica, cultura – e tuttavia accomunati dalla necessità di favorire il nostro benessere, di essere sostenibili e di sapersi reinventare in risposta ai cambiamenti e alle opportunità offerte dall'evoluzione delle conoscenze. Ne parleremo attraverso incontri, laboratori e mostre coordinati da Barbara Gallavotti.

Dicci la tua opinione su Collega—menti!

La vostra opinione è importante per poterci migliorare e potervi offrire eventi sempre più interessanti. Per questo durante ogni evento sarà messo a disposizione un QR Code attraverso il quale, in pochi minuti, potrete compilare un questionario di valutazione anonimo. Grazie per il tempo che ci dedicherete e per il vostro supporto!

Barbara Gallavotti

È divulgatrice scientifica e scrittrice. È co-ideatrice, autrice e conduttrice di 'Quinta Dimensione', programma di approfondimento scientifico di prima serata in onda, dal 2022, su Rai 3. Nel 2024, per La7, ha condotto lo speciale 'A.I. Il Futuro dell'Intelligenza Artificiale'. Per oltre vent'anni è stata stretta collaboratrice di Piero Angela e autrice di note trasmissioni televisive di informazione e approfondimento quali 'Superquark' e 'Ulisse'. È ospite di varie trasmissioni di attualità come 'diMartedì' su La7, collabora con la Televisione Svizzera Italiana, cura una rubrica settimanale per la testata 'Oggi', una mensile per 'Lifestyle' e diversi quotidiani e periodici italiani ne pubblicano gli interventi. Ha lavorato a trasmissioni radiofoniche sia in Italia che all'estero, realizza documentari, cura l'allestimento di mostre scientifiche ed è l'ideatrice di 'Fatti per capire', Science Media Centre realizzato per il Museo Nazionale Scienza e Tecnologia Leonardo da Vinci di Milano.
All'attività di divulgazione affianca quella didattica e formativa tenendo lezioni e seminari sulla comunicazione scientifica in diversi atenei. È autrice di varie pubblicazioni per ragazzi e dei saggi divulgativi *Le grandi epidemie* per Donzelli Editore (2019), *Confini Invisibili* per Mondadori Editore (2022), *L'infinito dentro di me* per De Agostini Editore (2023) e *Il futuro è già qui. Cosa può fare davvero l'intelligenza artificiale* per Mondadori Editore (2024). È inoltre autrice del podcast 'Il futuro è già qui', dedicato alle frontiere della scienza e alle sue storie, disponibile come www.ilfuturogiaqui.com su diverse piattaforme (quali Apple Podcasts, Spotify, Audible).

cronologia

3 — +5

10

2025

Evento speciale

23.9→12.10	Galleria Tina Modotti	Le forme della città Mostra fotografica Archivio Gabriele Basilico

Incontri venerdì 3.10

H 9.30	Teatro Nuovo Giovanni da Udine	Sia per Venere che per Marte... si parte? Luca Perri
H 17.30	Palazzo d'Aronco Salone del Popolo	Abitare felici Olivo Barbieri Livio De Luca Giulia Fini Paolo Maria Inghilleri Di Villadauro
H 19	Torre di Santa Maria	Chi c'è in città? Stefano Filacorda Raffaele Testolin Pietro Zandigiacomo
H 20.30	Fondazione Friuli	Salute in città Andrea Lenzi Walter Ricciardi Massimo Robiony

Incontri sabato 4.10

H 10	Torre di Santa Maria	Microbi e città: storia di una convivenza indesiderata Vittorio Foramitti Alessio Fornasin Andrea Zannini
H 12	Palazzo Giacomelli	Metropoli, città, paesi Francesco Isidori Giovanni La Varra Flavio Parisi Paola Viganò
H 15	Casa Cavazzini	Sfide: la città del futuro Giovanni Capurso Giulia Fini Luca Grion Caterina Mazzanti
H 16.30	Palazzo Mantica	Città, civiltà, Storia e miti Alvise Andreose Massimo Capulli Elena Maria Fabbro Alberto Sdegno
H 18	Casa Cavazzini	Cibo in città Pietro Meloni Mariateresa Nardi Roberto Pinton
H 21	Teatro Palamostre	Il futuro è già qui Spettacolo con Barbara Gallavotti

Incontri — domenica 5.10

H 10	Casa Cavazzini	Città in trasformazione Massimiliano De Falco Anna Frangipane Daniele Pernigotti
H 12	Casa Cavazzini	Abitare in zone sismiche Carlo Doglioni Francesco Doglioni Stefano Grimaz
H 15	Fondazione Friuli	Città come culla di civiltà Bruno Figliuolo Giuseppe Mazzanti Valentina Vezzoli
H 16.30	Casa Cavazzini	Abitare in luoghi inabitabili Franco Fenoglio Gianluca Frinchillucci Francesco Nazzi Pietro Spirito
H 18	Teatro San Giorgio	Città del cuore Elena Granata Telmo Pievani Luca Taddio

Vetrine

3→5.10 — Chiesa di San Francesco

1. Viaggio a Gerasa: visita virtuale tra le rovine della città giordana
2. Stampa 3D e realtà virtuale per l'architettura
3. LaboratorioΔT – vedere l'energia
4. Terremoti e costruzioni: metti alla prova gli edifici
5. La tecnologia al servizio della chirurgia: tra ricerca e realtà
6. Esplorando l'innovazione digitale: Big Data, Machine Learning e interazione umana
7. Ingegneria neuromorfica: l'elettronica migliora l'efficienza energetica emulando sistemi biologici

Vetrine

3→5.10	Chiesa di San Francesco	8	Chi riuscirà a battere il robot collaborativo a dama?
		9	L'acqua e noi
		10	Frutti di stagione: riscoprire il ritmo della Natura in un clima che cambia
		11	Ricerca e monitoraggio della fauna selvatica: tra natura, città e biodiversità
		12	Le vite degli altri: decifrare papiri e pergamene in greco e latino
		13	Quando non c'erano i francobolli
		14	Gli antenati della firma digitale (laboratorio di sfragistica)
		15	Le risonanze si sentono e si vedono!

Vetrine

3→5.10	Chiesa di San Francesco	16	SENSING CINEMA ODEON. Un'esperienza cinematografica degli anni '30
		17	Api tra campagna e città: ricerca e biodiversità nell'ambiente che cambia
		18	Anche gli insetti fanno... miracoli!
		19	Cereali per la città: nutrire il presente, studiare il futuro
		20	Uniud Eno Lab: la nuova cantina sperimentale tra ricerca, didattica e città
		21	Dati dal vigneto: quando la tecnologia cammina tra le viti
		22	Dalla campagna alla città: sapori, ricerca e sosteniblità
		23	Quando la tecnologia incontra l'acquacoltura
		24	Studiare il turismo tramite i GeoBigData

Esposizioni

3→5.10	Palazzo Morpurgo	Shangai e Siviglia Proiezione di filmati della serie 'site specific' di Olivo Barbieri
3→5.10	Fondazione Friuli	Cenere e memorie
4.10	via Savorgnana spazio antistante ex Cinema Puccini	Uniud E-Racing Team
4→5.10	Palazzo Antonini Cernazai	Sviluppi urbani e rischi naturali

Laboratori

3.10	Palazzo Antonini Cernazai	Storie dal pianeta Terra – Racconti di terremoti, vulcani e altro ancora
3.10	Palazzo Giacomelli	Alla scoperta della città di Aquileia. Lezione accessibile per tutti
3.10	Biblioteca Civica Vincenzo Joppi	Topi di biblioteca per un'ora
3.10	Palazzo Mantica	Il cielo sopra Udine
3→5.10	Palazzo Caiselli	'Verba manent', le parole durano. Scrivi con l'Intelligenza Artificiale Generativa
3+5.10	Palazzo Morpurgo	La Serenissima e l'arte di proteggere le idee
3→5.10	Palazzo Morpurgo	Le reti della vita quotidiana
4.10	Palazzo Antonini Cernazai	Quanto costano i desideri
4.10	Palazzo Morpurgo	Cibo e paesaggio

Laboratori

4.10	Loggia del Lionello	Architetture naturali
4.10	Biglietteria dei Musei del Castello di Udine	Un sogno di città. Visita attiva sulle orme del Tiepolo
4+5.10	Palazzo Antonini Cernazai	Clinical Escape Room
4+5.10	Loggia del Lionello	Esperienza immersiva di invecchiamento: come saremo da anziani?
4+5.10	Palazzo Florio	Geometria e caos
4+5.10	Palazzo Florio	Oli essenziali
4+5.10	Fondazione Friuli	Le alchimie del diritto: simulazione di un processo
4+5.10	Fondazione Friuli	Tra frammenti di terre incognite. Un esperimento di filologia del cinema esplorativo

Laboratori

5.10	Loggia del Lionello	Caccia al tesoro: la città in-forma
5.10	Palazzo Antonini Cernazai	Tocca a te!
5.10	Palazzo Antonini Cernazai	1000 villaggi, 4500 anni nelle Alpi

Workshop

4.10	Auditorium Carlo Sgorlon	La forma dell'abitare Paolo Maria Inghilleri Di Villadauro Francesco Isidori Giovanni La Varra Paola Viganò
4.10	Teatro San Giorgio	Smart Cities Giorgio Alberti Salvatore Amaduzzi Luca Cadez Maurizia Sigura Antonio Tomaso

Protagonisti

Alberto Agliotti
Giorgio Alberti
Salvatore Amaduzzi
Enrico Amati
Alvise Andreose
Luca Baron
Silvia Bencivelli
Serena Bellotti
Alberto Bertossi
Dimitri Breda
Vittorio Bresadola
Sabrina Buscè
Elena Buttignol
Patrizia Cacciani
Luca Cadez
Massimo Capulli
Giovanni Capurso
Marco Carrara
Davide Caruzzo
Luca Casarsa
Mario Casini
Maria Grazia Ciaccio
Mariapia Comand
Stefano Comino
Giovanna D'Agostino
Carla Da Porto
Giovanna De Appolonia
Gianfilippo De Astis
Massimiliano De Falco
Martina Delpiccolo
Livio De Luca
Carlo Doglioni
Francesco Doglioni
Rossella Dosso
Iris Jammernegg
Barbara Jelenkovich
Elena Maria Fabbro
Stefano Fabris
Alessandro Fedrigotti
Guglielmo Feltrin
Franco Fenoglio
Bruno Figliuolo
Stefano Filacorda
Giulia Fini
Simone Floresta
Vittorio Foramitti
Alessio Fornasin
Anna Frangipane
Gianluca Frinchillucci
Barbara Gallavotti
Sonia Gerolimich
Marta Gobbi
Elena Granata
Clara Graziano
Francesco Gravagna
Stefano Grimaz
Luca Grion
Paolo Maria Inghilleri
Di Villadauro
Francesco Isidori
Giovanni La Varra
Andrea Lenzi
Silvia Libriani
Davide Liessi
Michela Mantovani
Pietro Manzella
Francesco Marangon
Andrea Mariani
Marco Martinelli
Marisa Elizabeth
Martinez Persico
Antonio Massariolo
Caterina Mazzanti
Giuseppe Mazzanti
Pietro Meloni
Fabrizio Micarelli
Claudio Micheletti
Valentina Miretti
Paolo Mosanghini
Nicola Nannini
Mariateresa Nardi
Francesco Nazzi
Giulia Negro
Roberto Norbedo
Roberto Pagliarini
Laura Pani
Flavio Parisi
Daniele Pernigotti
Manuela Pernter
Luca Perri
Telmo Pievani
Roberto Pinton
Sofia Polesel
Anita Raggiotto
Fabio Regattin
Donato Riccadonna
Walter Ricciardi
Massimo Robiony
Cosetta Saba
Deborah Saidero
Gianandrea Sasso
Francesco Scarel
Maurizia Sigura
Alberto Sdegno
Gaia Soldati
Olivo Barbieri
Pietro Spirito
Luca Taddio
Raffaele Testolin
Antonio Tomao
Stefania Troiano
Sara Vecchiato
Simone Venturini
Valentina Vezzoli
Paola Viganò
Roberta Villa
Erika Vitali
Pietro Zandigiacomo
Amedeo Luigi Zanetti
Carolina Zanier
Andrea Zannini

Gabriele Basilico

è uno dei più noti fotografi italiani. Dopo la laurea in Architettura si dedica completamente alla fotografia, concentrando il proprio interesse sul paesaggio urbano e sull'architettura storica e contemporanea. Il suo lavoro è stato pubblicato in moltissimi volumi tra monografie, libri d'autore, cataloghi di mostre personali e collettive.
Le sue opere sono presenti in collezioni private e in musei internazionali.

evento speciale

23.09 → 12.10

Le forme della città

Mostra fotografica
a cura di
Archivio Gabriele Basilico

Galleria Tina Modotti

Una selezione di fotografie racconta la città come organismo vivo e in continua trasformazione, rivelandone la storia attraverso la sua stratificazione culturale e architettonica. Un'indagine attenta e misurata sul paesaggio urbano europeo attraverso lo sguardo di Gabriele Basilico.

Inaugurazione
martedì 23
settembre
ore 10

da martedì 23
a giovedì 2
10—13
15—18
venerdì 3
16—20
sabato 4
10—13
15—21

domenica 5
10—13
15—19
da lunedì 6
a domenica 12
10—12
15—17

incontri
dal
3 —→ 5
10
2025

Luca Perri

è divulgatore in radio, podcast, televisioni, giornali, festival, YouTube e social. Dottore di ricerca in Fisica e Astrofisica, è stato campione italiano e finalista internazionale di FameLab, talent show di divulgazione. È autore e conduttore di trasmissioni di Rai Cultura, come 'Superquark+' con Piero Angela e 'Noos' con Alberto Angela. Scrive libri, scolastici e divulgativi, tradotti in sei lingue.

Marco Carrara

è giornalista professionista. Ha condotto il suo primo programma Rai a 25 anni. Ha ideato e conduce 'Timeline', il programma di Rai 3 dedicato ai social, ed è volto di 'Agorà', il talk di Rai 3. È Cavaliere della Repubblica Italiana, uno dei giovani più influenti in Italia secondo Fortune, Board member di UNICEF NextGen e TEDx speaker.

*
Evento riservato agli studenti delle scuole superiori

Realizzato con il sostegno e la collaborazione della Scuola Superiore dell'Università degli Studi di Udine

DI TOPPO WASSERMANN
SUPERIORE
UNIVERSITARIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

ore 9.30 venerdì 3.10

Apertura del Festival Sia per Venere che per Marte... si parte?

Luca Perri
modera
Marco Carrara

Teatro Nuovo
Giovanni da Udine

Lanciarsi in una nuova e ambiziosa esplorazione spaziale, come quella che ha come scopo creare un insediamento stabile sulla Luna, o persino su Marte? Difficile non essere affascinati dall'idea: abitare fuori dal nostro Pianeta con insediamenti stabili, se non addirittura città, più che una sfida scientifica e tecnologica è una sfida profondamente umana. Certo, richiede investimenti, ricerca e sviluppo, ma, soprattutto, ha bisogno di idealismo, curiosità e voglia di spingersi dove nessun altro prima è mai giunto. Prima di gettarsi a capofitto nell'impresa, però, bisogna mettere da parte ottimismo e sentimenti e comprendere razionalmente cosa sia davvero fattibile e quali saranno le problematiche da affrontare. Sulla Luna, ma anche su Marte e, perché no, su Venere. In un gioco sospeso fra ottimismo e cinismo, Luca Perri ci accompagnerà alla scoperta delle due facce della vita sul nostro satellite, sul Pianeta Rosso e non solo, con lo sguardo rivolto all'insù ma i piedi ben piantati per terra.

Olivo Barbieri

è fra i principali esponenti della fotografia europea ed è noto per le sue fotografie di città e megalopoli come San Paolo, Istanbul, Los Angeles, Montreal, Bangkok e Roma. Fulcro della sua ricerca è l'indagine sulla percezione, sulle nostre capacità di vedere e interpretare la realtà. Opere dell'artista sono presenti in musei e collezioni d'arte in Europa, Asia e Stati Uniti.

Livio De Luca

è architetto e ingegnere, Direttore di ricerca al Centre national de la recherche scientifique francese. Lavora sulla digitalizzazione del patrimonio; ha diretto il laboratorio MAP e dal 2019 coordina il cantiere digitale di Notre-Dame. Dal 2025 guida in Francia il nodo di un'infrastruttura europea dedicata alla scienza del patrimonio.

Giulia Fini

è docente di Progettazione e pianificazione urbanistica all'Università di Udine. Parte del comitato scientifico della rivista 'Urbanistica', di 'Urbanpromo' e del Consiglio direttivo dell'Istituto nazionale di urbanistica - sezione Friuli Venezia Giulia, attualmente è responsabile di un accordo operativo per la redazione della Variante al Piano di governo del territorio regionale.

Paolo Maria Inghilleri Di Villadauro

è medico, specializzato in Psicologia, ed è stato docente di Psicologia sociale e Direttore del Dipartimento di Beni culturali e ambientali dell'Università di Milano. Autore di numerosi libri e di più di 140 articoli su riviste italiane e internazionali, i suoi studi riguardano la relazione tra biologia, mente e cultura, l'esperienza ottimale, l'etnopsichiatria, la relazione tra i luoghi e i nostri vissuti.

Paolo Mosanghini

è giornalista e Vicedirettore del 'Messaggero Veneto'. Si è laureato in Sociologia con indirizzo Comunicazione e mass media con una tesi sull'Ordine dei Giornalisti del Friuli Venezia Giulia all'Università Carlo Bo di Urbino. Con Gaspari Editore ha pubblicato *(S)badanti* (2017) e *Tre vedove quasi inconsolabili* (2020).

ore 17.30 venerdì 3.10

Saluti istituzionali

Abitare felici

Olivo Barbieri
Livio De Luca
Giulia Fini
Paolo Maria Inghilleri Di Villadauro
modera
Paolo Mosanghini

Palazzo d'Aronco
Salone del Popolo

Le città, come gli esseri viventi, cambiano con il tempo: sono plasmate dalle necessità e dalle vicende dei loro abitanti, ma anche dalle nostre difficoltà e ovviamente dai nostri gusti. In modo simmetrico, però, anche i centri urbani plasmano e influenzano coloro che ci vivono. Secondo diverse ipotesi, infatti, l'aspetto dei luoghi dove abitiamo ha un effetto sulla creatività e persino sull'umore, sollecitandoci in modo positivo o al contrario creando ansia. Ma in quali modalità? Esistono forme di architettura o di struttura urbana che ci rendono più felici, emotivamente più appagati o addirittura più capaci di produrre nuove idee? Inoltre, Intelligenza Artificiale e tecnologia possono offrire nuovi modi per esplorare e conoscere i luoghi ai quali siamo più legati, come avvenuto per la Cattedrale di Notre Dame, rinata dopo l'incendio anche in forma virtuale. Fino a che punto questa nuova chiave di lettura può influenzare il modo in cui percepiamo il *'Genius loci'*?

Stefano Filacorda
è docente di Ecologia e biologia della fauna, Gestione e conservazione della fauna e One welfare all'Università di Udine e di Wildlife management alla Libera Università di Bolzano. Si occupa di ecologia, gestione e conservazione della fauna selvatica – in particolare di grandi, medi e meso carnivori, ungulati e alcune specie di uccelli, anche in relazione alle attività umane.

Raffaele Testolin
è agronomo ed esperto di risorse genetiche vegetali. Ha insegnato all'Università di Udine e tenuto corsi e seminari in numerosi atenei e centri di ricerca. Appassionato di divulgazione, è autore di oltre 200 pubblicazioni scientifiche. *Piante e popoli* (Forum Editrice, 2024) è la sua ultima fatica letteraria dove racconta le piante che hanno fatto la Storia dell'uomo.

Pietro Zandigiacomo
è stato docente nel settore entomologico all'Università di Udine fino al 2021. È autore di numerose pubblicazioni di carattere scientifico e tecnico-divulgativo nell'ambito dell'entomologia agraria e naturalistica. Si interessa anche di storia e tradizioni popolari del Friuli, collaborando con enti culturali del territorio.

Alberto Agliotti
è ingegnere di formazione e lavora come giornalista e divulgatore scientifico. Collabora con case editrici di saggistica scientifica come redattore e traduttore. Con Piero Bianucci cura il bimestrale di astronomia 'BBC Sky at Night'. Con FRAME - Divagazioni scientifiche, di cui è socio fondatore, progetta e realizza eventi culturali, prodotti editoriali video, podcast e corsi di comunicazione scientifica.

ore 19.00 venerdì 3.10

Chi c'è in città?

Stefano Filacorda
Raffaele Testolin
Pietro Zandigiacomo
modera
Alberto Agliotti

Torre di Santa Maria

Chi abita in città? Noi naturalmente, ma non siamo soli: condividiamo gli spazi con moltissime altre specie, animali e vegetali. Alcune sono abitanti stabili e ben visibili, altre sono creature minuscole che, pur essendo costantemente presenti, passano inosservate. E poi ci sono i visitatori più o meno occasionali: animali selvatici, che dovrebbero trovarsi in altri ambienti ma finiscono con l'esserci vicini perché attratti dagli spazi umani e spesso anche dai rifiuti.
Tutti questi esseri viventi, uniti a noi, costituiscono un vero e proprio ecosistema, con le sue ricchezze, le sue sfumature e anche qualche rischio. Conoscerlo è un affascinante viaggio nella biodiversità che ci circonda.

Andrea Lenzi
è Professore Emerito di Endocrinologia all'Università di Roma La Sapienza e autore di circa 1000 pubblicazioni. È Presidente del Consiglio nazionale delle ricerche e del Comitato nazionale per la biosicurezza, biotecnologie e scienze della vita della Presidenza del Consiglio dei ministri; Direttore della Cattedra UNESCO on Urban health; Past-President del Consiglio universitario nazionale e del Comitato nazionale dei garanti per la ricerca.

Walter Ricciardi
è docente di Igiene e Direttore della Scuola di specializzazione di Igiene e salute pubblica presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore a Roma.
È Presidente del Mission board for cancer della Commissione europea, del Comitato scientifico della Human Technopole Foundation e dell'European mission board for vaccination.
È fondatore e Direttore dell'Osservatorio nazionale per la salute delle Regioni italiane.

Massimo Robiony
è docente di Chirurgia maxillo-facciale all'Università di Udine, Direttore del Dipartimento Testa Collo e Neuroscienze e della Clinica di Chirurgia maxillo-facciale dell'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale. Fa parte del tavolo tecnico per l'umanizzazione delle cure e il benessere organizzativo e del tavolo tecnico sulle patologie oncologiche del Testa Collo, istituiti dal Ministero della Salute.

Barbara Gallavotti
è divulgatrice scientifica e scrittrice. Già autrice di trasmissioni televisive quali 'Superquark' e 'Ulisse', è autrice e conduttrice del programma 'Quinta Dimensione' (Rai 3). Ospite di programmi d'attualità, collabora con varie testate ed è autrice fra l'altro di *Confini Invisibili* (Mondadori, 2022), *L'infinito dentro di me* (De Agostini, 2023), *Il futuro è già qui. Cosa può fare davvero l'intelligenza artificiale* (Mondadori, 2024). È autrice del podcast 'Il futuro è già qui'.

ore 20.30 venerdì 3.10

Salute in città

Andrea Lenzi
Walter Ricciardi
Massimo Robiony
modera
Barbara Gallavotti

Fondazione Friuli
Palazzo Antonini Stringher

Oggi in Italia l'aspettativa di vita ha superato gli ottant'anni, un traguardo davvero notevole considerando che nel 1901, non molto più di un secolo fa, superava di poco i quaranta. Tuttavia, l'aspettativa di vita in salute, cioè il tempo privo di condizioni invalidanti, si aggira appena sui sessant'anni. Il grande obiettivo è prolungare quest'ultima ed è un traguardo che si può raggiungere attraverso la maggiore diffusione di stili di vita sani e migliorando assistenza medica, prevenzione e tecnologie. Ma anche rendendo più sano l'ambiente in cui viviamo, cioè eliminando le sostanze tossiche e mitigando i rischi posti dai cambiamenti climatici. Insomma, occorrono uno sforzo veramente interdisciplinare e interventi culturali. Esploreremo i diversi aspetti.

Vittorio Foramitti
è docente di Restauro all'Università di Udine e membro del Consiglio scientifico dell'Istituto italiano dei castelli. Le sue ricerche si concentrano sullo studio della teoria e della prassi del restauro monumentale nell'Ottocento e nel Novecento. In ambito professionale ha collaborato alla progettazione del restauro di diversi edifici vincolati.

Alessio Fornasin
è docente di Demografia all'Università di Udine. Laureato a Trieste in Storia, ha ottenuto il titolo di dottore di ricerca in Storia economica all'Università Bocconi. Ha pubblicato circa 150 lavori in sedi nazionali e internazionali, in particolare su temi di demografia storica. È stato Presidente della Società italiana di demografia storica.

Andrea Zannini
è docente di Storia dell'Europa all'Università di Udine. Si è interessato di storia economica e sociale dell'Età moderna, di storia dell'emigrazione, della Resistenza e dell'alpinismo. I suoi ultimi libri sono *Controstoria dell'alpinismo* (Laterza, 2024) e *Storia minima d'Europa. Dal Neolitico a oggi* (III ed., Il Mulino, 2025).

Roberta Villa
è laureata in Medicina e chirurgia e da trent'anni è giornalista di salute. Ha via via collaborato con le maggiori testate nazionali. È autrice di una newsletter, 'Fosforo e miele', sulla piattaforma Substack, tiene una rubrica di commenti, 'Si dice in Villa', sul sito per medici Univadis ed è tra gli autori di 'Dottore, ma è vero che?', portale della Federazione nazionale degli Ordini dei Medici chirurghi e odontoiatri.

ore 10.00 sabato 4.10

Microbi e città: storia di una convivenza indesiderata

Vittorio Foramitti
Alessio Fornasin
Andrea Zannini
modera
Roberta Villa

Torre di Santa Maria

La Storia dei nostri insediamenti è intrecciata con quella di agenti infettivi la cui evoluzione è strettamente collegata alle nostre esistenze. Fino a che i nostri antenati vivevano in piccoli gruppi nomadi e con pochi contatti, anche i microbi avevano scarse possibilità di diffusione. I primi insediamenti popolosi, vicini agli animali d'allevamento, hanno però dato la possibilità agli agenti infettivi di evolversi, contagiando un largo numero di persone e anche facendo salti di specie, per esempio dai bovini agli esseri umani. Hanno fatto così la loro comparsa morbillo, peste, vaiolo, colera e molte altre infezioni. Le città, dunque, da un lato sono straordinari luoghi di crescita, dall'altro pongono da millenni problemi sanitari. Questi sono stati affrontati attraverso i secoli in modo sempre più consapevole, con grandi svolte che dal XIX secolo hanno cambiato radicalmente il volto dei centri urbani.

Francesco Isidori
è architetto, dottore di ricerca in Composizione architettonica e Teorie dell'architettura e docente alla Cornell University a Roma. Nel 2002 ha fondato Labics, studio di architettura e progettazione urbana insieme a Maria Claudia Clemente e Marco Sardella. Tra le opere realizzate figurano la Fondazione MAST a Bologna, il complesso Città del Sole a Roma, il restauro di Palazzo dei Diamanti a Ferrara, l'edificio Cu.Bo dell'Università Campus Bio-Medico di Roma.

Giovanni La Varra
è architetto, dottore di ricerca in Pianificazione territoriale e docente di Progettazione architettonica all'Università di Udine. Nel 2008 ha fondato a Milano lo studio Barreca & La Varra, i cui progetti, pubblicati sulle principali riviste di settore, hanno vinto numerosi premi internazionali. Nel 2024 è uscito *Il superfluo e il necessario. Architetture di Barreca & La Varra* (THE PLAN Editions), la seconda monografia dello studio.

Flavio Parisi
è insegnante di dizione e lingua italiana ai cantanti d'opera giapponesi a Tokyo. Ha scritto per il Touring Club Italiano, collabora con 'Il Post' e tiene un podcast dal nome 'Pesceriso'. È ospite del programma televisivo 'Cool Japan' sulla rete nazionale giapponese nhk. Ha pubblicato per UTET *Cadere sette volte, rialzarsi otto. Il Giappone e il giapponese per autodidatti* (2024) e *Tokyo è una grande cucina, i giapponesi si conoscono a tavola* (2025).

Paola Viganò
è architetto e docente di Urban theory and urban design all'EPFL e allo IUAV. Ha ricevuto numerosi premi, tra cui il Grand Prix de l'Urbanisme. Nel 1990 ha fondato Studio con Bernardo Secchi e nel 2015 StudioPaolaViganò che si occupa della transizione ecologica e sociale di città, paesaggi, territori. Tra i progetti recenti i Piani di Lugano e Ginevra e la place Marie Janson a Bruxelles. Tra le ultime pubblicazioni *Il Giardino biopolitico* (Donzelli, 2023).

Martina Delpiccolo
è critica letteraria e autrice de *Una voce carpita e sommersa. Bruna Sibille-Sizia* (Kappa Vu, 2019), divenuto un 'caso letterario'. Collabora con 'Messaggero Veneto'. Giurata in premi letterari, insegna scrittura creativa. È relatrice, curatrice di rassegne, co-autrice e interprete di spettacoli, reading, documentari. È Direttrice artistica del festival 'La notte dei lettori'.

Metropoli, città, paesi

Francesco Isidori
Giovanni La Varra
Flavio Parisi
Paola Viganò
modera
Martina Delpiccolo

Palazzo Giacomelli

Probabilmente mai nella Storia gli esseri umani hanno abitato in luoghi tanto eterogenei quanto oggi. La varietà è particolarmente evidente nelle dimensioni: si va da minuscoli centri con pochi abitanti alla smisurata area della 'Grande Tokyo' che conta oltre 37 milioni di persone; dalla densità abitativa di poco più di 1.700 abitanti per chilometro quadrato di Udine agli oltre 46.000 abitanti per chilometro quadrato di Manila. A queste diversità si aggiungono quelle per clima e tradizioni, differenze economiche e culturali. Tutto ciò mette cittadini, architetti e urbanisti di fronte a difficoltà straordinarie: non esistono soluzioni e modelli unici, occorre ripensare e spesso inventare modi di abitare e di socializzare più adatti a ogni comunità. È una sfida che potremo vincere solo se sapremo ascoltarci, confrontarci e decidere insieme.

Giovanni Capurso
è docente di Scienza e tecnologia dei materiali all'Università di Udine. Dopo il dottorato all'Università di Padova, ha svolto attività di ricerca presso l'Helmholtz-Zentrum Geesthacht.
I suoi studi si sono concentrati sui materiali per l'accumulo di energia, lo sviluppo sostenibile e la circolarità dei materiali.

Giulia Fini
è docente di Progettazione e pianificazione urbanistica all'Università di Udine. Parte del comitato scientifico della rivista 'Urbanistica', di 'Urbanpromo' e del Consiglio direttivo dell'Istituto nazionale di urbanistica - sezione Friuli Venezia Giulia, attualmente è responsabile di un accordo operativo per la redazione della Variante al Piano di governo del territorio regionale.

Luca Grion
è docente di Filosofia morale all'Università di Udine e Presidente dell'Istituto Jacques Maritain di Trieste. È Direttore della Scuola di politica ed etica sociale e, insieme a Giovanni Grandi, ha fondato 'Anthropologica. Annuario di studi filosofici', di cui è stato Direttore. Si occupa di questioni etiche connesse a diversi ambiti di vita: dall'informatica all'economia, dalle professioni di cura allo sport.

Caterina Mazzanti
è docente di Diritto del lavoro. Ha conseguito il dottorato di ricerca all'Università di Udine ed è autrice di una monografia e di numerosi articoli scientifici su temi lavoristici, con particolare attenzione alle discriminazioni nel rapporto e nel mercato del lavoro.

Alberto Agliotti
è ingegnere di formazione e lavora come giornalista e divulgatore scientifico. Collabora con case editrici di saggistica scientifica come redattore e traduttore. Con Piero Bianucci cura il bimestrale di astronomia 'BBC Sky at Night'. Con FRAME - Divagazioni scientifiche, di cui è socio fondatore, progetta e realizza eventi culturali, prodotti editoriali video, podcast e corsi di comunicazione scientifica.

ore 15.00 sabato 4.10

Sfide: la città del futuro

Giovanni Capurso
Giulia Fini
Luca Grion
Caterina Mazzanti
modera
Alberto Agliotti

Casa Cavazzini

I centri urbani sono straordinari luoghi di aggregazione, scambio di idee, creatività... ma la convivenza di molte persone a contatto relativamente stretto pone anche enormi sfide. L'utilizzo di materiale costruttivo e beni impone di gestire il loro smaltimento, i cambiamenti demografici costringono a ripensare costantemente i servizi, la sicurezza deve essere gestita garantendo i diritti di privacy. Insomma, le città richiedono in continuazione di confrontarci con la complessità e di inventare quotidianamente il modo in cui vorremmo fossero in un futuro che è già qui.

Alvise Andreose
è docente di Filologia e linguistica romanza all'Università di Udine, dove è anche coordinatore della laurea magistrale in Italianistica. Laureatosi a Padova e addottoratosi alla Scuola Normale Superiore di Pisa, è socio corrispondente dell'Accademia della Crusca. Autore di numerosi saggi e monografie sulle lingue e letterature romanze medievali, si occupa in particolare di letteratura di viaggio.

Massimo Capulli
è archeologo e docente di Metodologie della ricerca archeologica all'Università di Udine. Si interessa di tecniche di lavoro e documentazione archeologica in ambiente subacqueo, di principi e metodi della costruzione navale antica e di ricostruzione dei paesaggi d'acque.

Elena Maria Fabbro
è docente di Letteratura greca e di Storia dello spettacolo nel mondo antico all'Università di Udine. Si occupa di lirica, enigmi, repertori poetici simposiali e soprattutto di tragedia e commedia del V sec.a.C. Fa parte della redazione di 'Dioniso' dell'Istituto nazionale del dramma antico. Collabora a progetti nazionali e internazionali nell'ambito del teatro antico e delle sue riletture moderne.

Alberto Sdegno
è docente di Disegno digitale all'Università di Udine, dove è anche coordinatore dei corsi di laurea in Architettura e del dottorato di ricerca in Ingegneria civile-ambientale e architettura interateneo con l'Università di Trieste. Esperto di tecnologie digitali per la rappresentazione dell'architettura, è autore e co-autore di più di 170 pubblicazioni sul tema.

Martina Delpiccolo
è critica letteraria e autrice de *Una voce carpita e sommersa. Bruna Sibille-Sizia* (Kappa Vu, 2019), divenuto un 'caso letterario'. Collabora con 'Messaggero Veneto'. Giurata in premi letterari, insegna scrittura creativa. È relatrice, curatrice di rassegne, co-autrice e interprete di spettacoli, reading, documentari. È Direttrice artistica del festival 'La notte dei lettori'.

ore 16.30 sabato 4.10

Città, civiltà, Storia e miti

Alvise Andreose
Massimo Capulli
Elena Maria Fabbro
Alberto Sdegno
modera
Martina Delpiccolo

Palazzo Mantica

Troia, Roma, Cartagine e non solo... le vicende storiche delle città molto spesso si intrecciano a racconti e miti. Questi hanno un ruolo importante nel forgiare sia il senso di identità e di appartenenza sia il modo in cui sono percepiti popoli lontani. Esploreremo come le sovrapposizioni fisiche fra costruzioni di epoche diverse si combinano con narrazioni differenti, riflettendosi sull'arte e sulla letteratura, ma anche prestandosi alle esigenze politiche e di governo.

Pietro Meloni
è docente di Antropologia culturale all'Università di Udine. I suoi interessi di ricerca generali riguardano la vita quotidiana, le pratiche di consumo e i processi di costruzione del patrimonio culturale. Tra le sue pubblicazioni recenti *Nostalgia rurale. Antropologia visiva di un immaginario contemporaneo* (Meltemi, 2023) e *Antropologia del consumo. Nuova edizione* (Carocci, 2025).

Mariateresa Nardi
è medico all'Istituto Oncologico Veneto - IRCCS di Padova, responsabile dell'Unità operativa semplice di Dietetica e nutrizione clinica, docente del corso di laurea in Dietistica dell'Università di Padova. Specializzata in medicina interna, si è occupata soprattutto di malnutrizione, prima nei pazienti con disturbi del comportamento alimentare e ora in ambito oncologico.

Roberto Pinton
è Rettore dell'Università di Udine. Docente di Chimica agraria, è autore di 85 pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali indicizzate, 15 capitoli su libri e 130 comunicazioni a congressi nazionali e internazionali, 3 brevetti nazionali e 1 internazionale. È membro della Società italiana di chimica agraria, di cui è stato Presidente, e della International Humic Substances Society.

Roberta Villa
è laureata in Medicina e chirurgia e da trent'anni è giornalista di salute. Ha via via collaborato con le maggiori testate nazionali. È autrice di una newsletter, 'Fosforo e miele', sulla piattaforma Substack, tiene una rubrica di commenti, 'Si dice in Villa', sul sito per medici Univadis ed è tra gli autori di 'Dottore, ma è vero che?', portale della Federazione nazionale degli Ordini dei Medici chirurghi e odontoiatri.

ore 18.00 sabato 4.10

Cibo in città

Pietro Meloni
Mariateresa Nardi
Roberto Pinton
modera
Roberta Villa

Casa Cavazzini

Per quasi tutta la nostra Storia di esseri umani, siamo stati vicini a ciò che ci occorreva per nutrirci: piante selvatiche e cacciagione prima, bestiame e campi poi, con la comparsa di agricoltura e allevamento. Era un rapporto anche visivo, che permetteva di accertarsi della provenienza e della qualità di ciò che mangiavamo. Le città hanno in qualche modo spezzato questo legame, ma il processo è stato lungo; basti pensare che, fino a quando non sono intervenute nuove norme igieniche nel XIX secolo, il bestiame veniva di norma abbattuto in mattatoi urbani, dopo aver sfilato per le strade così che tutti ne potessero constatare lo stato di salute. Oggi gran parte della popolazione mondiale vive in città, ma non abbiamo smesso di desiderare di seguire da vicino ciò di cui ci nutriamo, come dimostra l'attenzione per gli orti urbani. E se da un lato consumiamo spesso alimenti venuti da lontano, sia la tradizione che la sostenibilità ci richiamano all'esigenza di un chilometro 'vicino allo zero'. D'altra parte, però, rispondere ai bisogni di una città vuol dire far convergere su di essa grandi quantità di beni alimentari. Come fare a nutrirci tutti, in maniera sempre più sana e sostenibile?

Barbara Gallavotti
è divulgatrice scientifica e scrittrice. Già autrice di trasmissioni televisive quali 'Superquark' e 'Ulisse', è autrice e conduttrice del programma 'Quinta Dimensione' (Rai 3). Ospite di programmi d'attualità, collabora con varie testate ed è autrice fra l'altro di *Confini Invisibili* (Mondadori, 2022), *L'infinito dentro di me* (De Agostini, 2023), *Il futuro è già qui. Cosa può fare davvero l'intelligenza artificiale* (Mondadori, 2024). È autrice del podcast 'Il futuro è già qui'.

Jean Pierre El Kozeh
è fondatore, CEO e mente creativa della MediArt srl, società di comunicazione e produzione entertainment. Ha prodotto per Rai i programmi 'Quinta Dimensione', 'Roma tra Arte e Fede' e 'Leader Femminile Singolare'. Ha curato la produzione esecutiva di eventi televisivi di grande impatto, come il concerto di Gigi D'Alessio trasmesso su Canale 5, e ideato progetti editoriali e culturali di rilievo, tra cui il corso di scrittura creativa 'Io. Scrivo' per il 'Corriere della Sera'.

Credits
'Il futuro è già qui – tutto quel che dovremmo sapere sull'IA per provare ad andarci d'accordo' è un talk teatrale scritto da Barbara Gallavotti e Jean Pierre el Kozeh, che ne cura anche la messa in scena.
I contributi video sono di Simone Pallicca e Cristiano De Veroli, autore anche della grafica. Coordinamento tecnico: Yuri Lattanzi per Event Project srl. È una produzione MediArt srl.

prenotazione obbligatoria

* **Evento realizzato con il sostegno della Scuola Superiore dell'Università degli Studi di Udine**

DI TOPPO WASSERMANN
SUPERIORE
UNIVERSITARIA
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

Il futuro è già qui – tutto quel che dovremmo sapere sull'Intelligenza Artificiale per provare ad andarci d'accordo

Uno spettacolo scritto da
Barbara Gallavotti
e Jean Pierre el Kozeh

Teatro Palamostre

La Storia degli esseri umani è scandita da momenti di svolta che cambiano drasticamente il nostro modo di vivere. È avvenuto, per esempio, con la comparsa delle pietre scheggiate, dell'aratro, della scrittura e con la Rivoluzione Industriale. Questi snodi ci hanno portato a essere quello che siamo e alla convinzione che la nostra specie sia in grado di tenere il futuro ben saldo in mano. Almeno fino ad ora. Oggi, infatti, ancora una volta ci troviamo di fronte a un nuovo punto di svolta, determinato dalla diffusione di quello che è probabilmente lo strumento più potente e dirompente mai inventato: l'Intelligenza Artificiale. Questa rivoluzione è diversa dalle altre. Per la prima volta noi esseri umani ci troviamo a confrontarci con qualcosa di creato da noi stessi, che però pare insidiare alcune caratteristiche che abbiamo sempre ritenuto fossero solo nostre: l'intelligenza e la creatività. Ma è davvero così? Si può davvero definire intelligenza la capacità di elaborare una enorme quantità di dati a una velocità inimmaginabile? E troveremo il modo di convivere con un'entità che, sotto tanti aspetti, è più efficiente di noi? L'Intelligenza Artificiale è una straordinaria opportunità, ma suscita anche timori e preoccupazioni. Per questo dobbiamo conoscerla: solo comprendendone natura, limiti e potenzialità possiamo decidere insieme come usarla e dove orientarne lo sviluppo. L'obiettivo è chiaro: ottenere il meglio, pretendere che mantenga le sue promesse e assicurarci che resti uno strumento al servizio dell'uomo e dei suoi valori.

Massimiliano De Falco
è docente di Diritto del lavoro all'Università di Udine e socio dell'Associazione italiana di diritto del lavoro, da cui è recentemente stato insignito del Premio 'F. Santoro Passarelli' per la migliore tesi di dottorato a livello nazionale. Autore di numerose pubblicazioni, si occupa di modelli organizzativi del lavoro, pubblico e privato, di inclusione lavorativa e di welfare aziendale e territoriale.

Anna Frangipane
è docente di Conservazione e recupero degli edifici all'Università di Udine. La sua ricerca consolidata su materiali e tecniche costruttive del patrimonio costruito ha trovato recente declinazione nei temi dell'economia circolare, della decostruzione e del reimpiego. È autore e co-autore di oltre un centinaio tra prodotti internazionali, nazionali e, nella direzione di servizio al territorio, locali.

Daniele Pernigotti
è biologo, consulente e formatore sulla transizione climatica. È Amministratore di Aequilibria Srl-SB e Direttore di Carbon Footprint Italy. Guida il Comitato tecnico del CEN sul cambiamento climatico (CEN/TC467), il Sottocomitato ISO sulla valutazione di conformità in campo ambientale (ISO/TC207/SC2) e coordina lo sviluppo della norma ISO sulla Carbon footprint di prodotto (ISO/TC207/SC7/WG8).

Marco Martinelli
è divulgatore scientifico e performer. Laureatosi con lode e addottoratosi alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, unisce scienza e spettacolo in tv, teatro e social. Dai programmi Rai ('Memex', 'Il piccolo chimico', 'Italian Green') al suo TikTok da 350mila follower, racconta la scienza con passione e creatività.

Città in trasformazione

Massimiliano De Falco
Anna Frangipane
Daniele Pernigotti
modera
Marco Martinelli

Casa Cavazzini

Oggi si calcola che circa due terzi delle emissioni di gas serra prodotte globalmente siano riconducibili alle città, dove abita quasi il 60% della popolazione mondiale. La popolazione urbana, però, cresce rapidamente e secondo alcune stime potrebbe sfiorare il 70% entro il 2050 e addirittura superare l'80% entro il 2100. La produzione di gas serra collegata ai centri urbani crescerà di pari passo? L'obiettivo, naturalmente, è far sì che la risposta a questa domanda sia no e, anzi, che la quota di emissioni possa arrivare a ridursi in modo da arginare il riscaldamento globale, che rischia di stravolgere l'esistenza di tutti gli esseri viventi, noi inclusi. Rendere le città più sostenibili, però, vuol dire ripensarle sotto molti punti di vista. Quello del materiale edilizio, per esempio: oggi si producono oltre quattro miliardi di tonnellate di cemento all'anno, ma la domanda è in crescita e nel giro di trent'anni potremmo arrivare a sei miliardi di tonnellate. Occorre, inoltre, ottimizzare la gestione degli spostamenti necessari al lavoro e alla socialità. E soprattutto, aumentare la sostenibilità dei centri urbani deve significare anche migliorare la qualità della vita dei loro abitanti.

Carlo Doglioni
è docente di Geodinamica all'Università di Roma La Sapienza. Studia i meccanismi della geodinamica e della sismicità. È Vicepresidente dell'Accademia dei Lincei, socio dell'Accademia nazionale delle scienze detta dei XL e dell'Academy of Europe. Ha lavorato e svolto ricerca in diverse università italiane ed estere. È stato Presidente della Società geologica italiana e dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia.

Francesco Doglioni
è stato docente di Restauro architettonico all'Università IUAV di Venezia. La sua esperienza comprende l'analisi stratigrafica degli edifici e lo sviluppo di metodologie innovative per il consolidamento e il miglioramento sismico dei monumenti. È autore di numerose pubblicazioni scientifiche e ha diretto interventi sia di ricostruzione a seguito del terremoto del Friuli del 1976 sia di prevenzione sismica applicata al patrimonio monumentale.

Stefano Grimaz
è titolare della Cattedra UNESCO in Sicurezza intersettoriale per la riduzione dei rischi di disastro e la resilienza all'Università di Udine. Si occupa di sicurezza sismica, resilienza e gestione delle emergenze. In riconoscimento del suo contributo scientifico alle istituzioni pubbliche è stato insignito del titolo di Ufficiale dell'Ordine al merito della Repubblica Italiana.

Silvia Bencivelli
è giornalista scientifica, scrittrice e conduttrice radiotelevisiva. Laureata in Medicina e chirurgia e con un Master in Comunicazione della scienza alla Sissa di Trieste, scrive per giornali e riviste, tra cui 'la Repubblica', 'Le Scienze', 'Focus', 'Wired'. Parla di scienza anche dal vivo, in eventi culturali, festival, università e teatri, e presenta e modera serate, spettacoli e congressi.

ore 12.00 domenica 5.10

Abitare in zone sismiche

Carlo Doglioni
Francesco Doglioni
Stefano Grimaz
modera
Silvia Bencivelli

Casa Cavazzini

Buona parte del territorio italiano è esposta al rischio di terremoti e in tutto il mondo innumerevoli centri urbani sorgono in zone sismiche. I terremoti per ora non si possono prevedere, ma torneranno sempre: conoscere la storia geologica di un territorio e poterne valutare correttamente la pericolosità sismica consente di adottare forme di prevenzione efficaci per la riduzione del rischio. Negli ultimi decenni sono state sviluppate tecniche che rendono costruzioni e infrastrutture più sicure in caso di terremoto. Storicamente, inoltre, i sismi hanno gravemente danneggiato edifici simbolo per chi abita le zone colpite, minando la cultura e la memoria dei luoghi, e aprendo dibattiti animati su cosa fare di ciò che rimane. Come avvenuto nel caso della ricostruzione del Duomo di Venzone.

Bruno Figliuolo
è docente di Storia medievale all'Università di Udine. Accademico pontaniano e membro dell'Accademia di scienze, lettere e arti di Napoli, fa parte di numerosi comitati scientifici e direttivi di riviste e collane internazionali. I suoi interessi spaziano dalla sismologia storica alla storia della cultura umanistica e dell'economia mediterranea: su questi temi ha scritto o curato una decina di monografie.

Giuseppe Mazzanti
è docente di Storia del diritto medievale e moderno all'Università di Udine. Tra i suoi temi di ricerca, le origini dell'Università di Bologna, il dibattito dottrinale su Maometto II imperatore dei Romani dopo la conquista di Costantinopoli e la storia del matrimonio fra il Medioevo e l'Età moderna.

Valentina Vezzoli
è docente di Arte e cultura visuale islamica all'Università di Udine. Le sue ricerche si concentrano sull'analisi e la valorizzazione della cultura materiale del mondo islamico. È Direttrice del Bazhera Archaeological Project nel Kurdistan iracheno, che si propone di indagare le dinamiche insediative di una stazione destinata a viaggiatori e pellegrini nel periodo ottomano.

Silvia Bencivelli
è giornalista scientifica, scrittrice e conduttrice radiotelevisiva. Laureata in Medicina e chirurgia e con un Master in Comunicazione della scienza alla Sissa di Trieste, scrive per giornali e riviste, tra cui 'la Repubblica', 'Le Scienze', 'Focus', 'Wired'. Parla di scienza anche dal vivo, in eventi culturali, festival, università e teatri, e presenta e modera serate, spettacoli e congressi.

ore 15.00 domenica 5.10

Città come culla di civiltà

Bruno Figliuolo
Giuseppe Mazzanti
Valentina Vezzoli
modera
Silvia Bencivelli

Fondazione Friuli
Palazzo Antonini Stringher

Una svolta fondamentale nella nostra Storia di esseri umani si è avuta con l'invenzione di agricoltura e allevamento. Gradualmente, coltivando e allevando, abbiamo abbandonato lo stile di vita dei cacciatori raccoglitori, che erano nomadi e vivevano in piccoli gruppi, e ci siamo radunati in comunità sempre più grandi: società sempre più stanziali. Ciò ha portato a case solide e articolate, a magazzini dedicati a conservare le scorte alimentari, a botteghe, edifici di culto, a mura e strutture per la difesa. Ai mestieri connessi con la produzione del cibo se ne sono affiancati altri, svolti da artigiani esperti nel fabbricare oggetti diversi, e nel corso del tempo sono comparse innumerevoli specializzazioni, tra cui scribi, artisti, architetti, scienziati, medici... Le città hanno fatto da culla allo sviluppo di società sempre più vivaci, articolate e diverse.
E alla fioritura economica si è affiancata quella culturale, in un connubio che ci ha portati al giorno d'oggi.

Franco Fenoglio
è Direttore dell'Esplorazione planetaria umana e robotica in Thales Alenia Space e coordina tutti i principali programmi dell'azienda per elementi orbitali e di superficie lunare e missioni robotiche su Marte. Vanta un'esperienza in ingegneria di sistemi spaziali, moduli complessi e progetti internazionali, incluso il contributo ai Nodi 2 e 3 della Stazione spaziale internazionale.

Gianluca Frinchillucci
è Direttore scientifico dell'Istituto geografico polare 'Silvio Zavatti' di Fermo e Direttore editoriale della rivista 'Il Polo', editata ininterrottamente dal 1945. Si occupa di sciamanesimo e di culture indigene in Artico, Himalaya, tra gli Ashaninka dell'Amazzonia peruviana e di archeologia nel Puntland somalo.

Francesco Nazzi
è docente di Entomologia all'Università di Udine. Si occupa di biologia ed ecologia delle api ed è autore di un centinaio di pubblicazioni scientifiche sugli argomenti delle sue ricerche e di alcuni libri divulgativi, tra cui *In cerca delle api* (Hoepli, 2020).

Pietro Spirito
è saggista, documentarista, autore di testi per il teatro. Collabora con la Rai al programma radiofonico 'Nel nostro tempo.' Fra i suoi ultimi libri *Storie sotto il mare* (Laterza, 2023), *È notte sul confine* (Gunda, 2025). È co-autore dei documentari della serie 'La frontiera sommersa' (Rai FVG, 2015-2019) e autore del docufilm 'Operazione Atlantide' (A_Lab, Italia, 2020).

Antonio Massariolo
è giornalista e podcaster. All'Università di Padova collabora con il magazine 'Il Bo Live' e insegna al Master in Comunicazione delle scienze. Ha curato il libro *Il Clima che vogliamo* (Il Bo Live, 2023) ed è autore del fumetto *Matteo Toffanin: quanto può crescere una quercia* (BeccoGiallo, 2022).

ore 16.30 domenica 5.10

Abitare in luoghi inabitabili

Franco Fenoglio
Gianluca Frinchillucci
Francesco Nazzi
Pietro Spirito
modera
Antonio Massariolo

Casa Cavazzini

Si calcola che meno della metà delle terre emerse sia abitata o comunque utilizzata dagli esseri umani. Naturalmente, il grosso di questa percentuale corrisponde ai luoghi più accoglienti, ma la nostra specie ha trovato modo di stabilirsi anche in ambienti apparentemente inabitabili, come deserti, ghiacci e vette montane. Inoltre, se oggi l'unico avamposto umano abitato fuori dal nostro Pianeta è la piccola Stazione Spaziale Internazionale, ci sono piani concreti per costruire basi in orbita intorno alla Luna, sulla sua superficie e, perché no, un giorno anche su Marte. Per quel che riguarda gli abissi marini, nel 1969 ci fu chi pensò di trascorrere quasi un mese sott'acqua, nel lago di Cavazzo. E mentre sogniamo orizzonti lontani, qualcuno giustamente si preoccupa di evitare che aree un tempo popolate divengano inabitabili. Da diversi punti di vista, i luoghi estremi, lo Spazio e aree terrestri in crisi rappresentano un'unica frontiera: quella dei luoghi apparentemente inabitabili, nei quali tuttavia non rinunciamo a stabilirci.

Elena Granata
è docente di Urbanistica al Politecnico di Milano e Vicepresidente della Scuola di Economia Civile. È stata membro dello staff Sherpa per la Presidenza del Consiglio dei ministri, G7/ G20 (2020-21), sui temi della biodiversità e delle trasformazioni urbane. È cofondatrice di PlanetB.it, gruppo di ricerca su temi ambientali e sociali. Tra i suoi ultimi libri *Il senso delle donne per la città. Curiosità, ingegno, apertura* (Einaudi, 2023).

Telmo Pievani
è evoluzionista, filosofo della scienza, docente di Filosofia delle scienze biologiche all'Università di Padova e visiting scientist presso l'American Museum of Natural History di New York. Autore di 375 pubblicazioni, i suoi libri più recenti sono: *Tutti i mondi possibili* (Raffaello Cortina Editore, 2024), *La natura è più grande di noi* (Solferino, 2022). Socio di società scientifiche e dell'Editorial board di riviste internazionali, dirige i portali 'Pikaia' e 'Il Bo Live'.

Luca Taddio
è docente di Estetica all'Università di Udine. È stato cofondatore della società Mim Edizioni e Direttore editoriale delle case editrici Mimesis e Meltemi. Tra le sue ultime pubblicazioni, *Merleau-Ponty* (Feltrinelli, 2024). È responsabile del Festival Mimesis e Direttore del Master in Filosofia del digitale. Collabora con diverse testate giornalistiche.

Barbara Gallavotti
è divulgatrice scientifica e scrittrice. Già autrice di trasmissioni televisive quali 'Superquark' e 'Ulisse', è autrice e conduttrice del programma 'Quinta Dimensione' (Rai 3). Ospite di programmi d'attualità, collabora con varie testate ed è autrice fra l'altro di *Confini Invisibili* (Mondadori, 2022), *L'infinito dentro di me* (De Agostini, 2023), *Il futuro è già qui. Cosa può fare davvero l'intelligenza artificiale* (Mondadori, 2024). È autrice del podcast 'Il futuro è già qui'.

ore 18.00 domenica 5.10

Città del cuore

Elena Granata
Telmo Pievani
Luca Taddio
modera
Barbara Gallavotti

Teatro San Giorgio

Saluti di chiusura del Rettore

Le strade, le costruzioni, i luoghi di abitazione o di incontro, i monumenti evocano in noi emozioni profonde. Avviene individualmente, per i ricordi personali a cui sono legati, e collettivamente, per ciò che rappresentano per le nostre tradizioni, cultura, storia. Un ruolo cruciale è giocato anche dal legame con il passato che particolari strade, edifici o scorci incarnano, per il fatto di sapere che su quegli stessi luoghi o oggetti si sono posati gli occhi di tanti prima di noi. O al contrario per il loro esprimere la nostra epoca: essere qualcosa di nuovo che prima non c'era e che consegniamo alle prossime generazioni. Il legame con i luoghi affonda le radici nella Storia più antica delle società umane e continua a evolversi, con i ritmi accelerati che derivano dalla rapidità dei cambiamenti sociali e tecnologici. Fra questi ultimi, lo sviluppo di un digitale che è in grado di mediare, regolare e talvolta rendere superflua la presenza fisica delle persone nei luoghi e che ci costringe a ridefinire il nostro modo di abitarli.

guardare per scoprire

3 — 5

10

2025

Dove indicato, orari e visite ai laboratori si ripetono nelle giornate del festival

Olivo Barbieri

è fra i principali esponenti della fotografia europea ed è noto per le sue fotografie di città e megalopoli come San Paolo, Istanbul, Los Angeles, Montreal, Bangkok e Roma. Fulcro della sua ricerca è l'indagine sulla percezione, sulle nostre capacità di vedere e interpretare la realtà. Opere dell'artista sono presenti in musei e collezioni d'arte in Europa, Asia e Stati Uniti.

Shanghai e Siviglia

Proiezione di filmati della serie 'site specific' di Olivo Barbieri

Palazzo Morpurgo

Creare traiettorie inedite sorvolando le città di Shanghai e Siviglia, rileggendone la forma, gli edifici, l'urbanistica e la storia. Con questi filmati, Olivo Barbieri vuole evidenziare, in un caso, il cambiamento urbanistico e architettonico della Cina, nell'altro, il racconto della percezione dell'Europa vista dall'Africa.

venerdì 3
16—20
sabato 4
10—13
15—21
domenica 5
10—13
15—19

vedere.
sperimentare.
capire

3 → 5.10
2025

Dove indicato, orari
e visite ai laboratori
si ripetono nelle
giornate del festival

*
Attività in contemporanea per adulti e bambini dai 5 agli 11 anni

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – INGV

è un ente di ricerca che monitora e sorveglia la sismicità dell'intero territorio nazionale e l'attività dei vulcani attivi italiani e dei maremoti nell'area mediterranea attraverso la gestione di reti osservazionali. Obiettivo primario dell'INGV è contribuire alla comprensione della dinamica del Sistema Terra, nelle sue diverse fenomenologie e componenti solida e fluida e alla mitigazione dei rischi naturali associati.

Maria Grazia Ciaccio
Gianfilippo De Astis
Gaia Soldati

ISTITUTO NAZIONALE
DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Storie dal Pianeta Terra – Racconti di terremoti, vulcani, e altro ancora

a cura di
Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia - INGV

Palazzo Antonini Cernazai

Un viaggio tra scienza e immaginazione per scoprire terremoti ed eruzioni vulcaniche attraverso le parole di favole, leggende e filastrocche, nate per spiegare e talvolta esorcizzare questi fenomeni naturali. Ricercatrici e ricercatori dell'INGV vi condurranno in un'esplorazione del Pianeta Terra grazie a un laboratorio che unisce racconto e conoscenza scientifica, per approfondire come l'umanità ha osservato, temuto e interpretato la Natura nel corso dei secoli, con linguaggio semplice e giocoso.

prenotazione obbligatoria

durata 90'
orario
11–12.30
15–16.30
16.30–18
partecipanti per ciascun turno
max 25
+ accompagnatori

Alla scoperta della città di Aquileia – lezione accessibile per tutti

a cura di
Fondazione Radio Magica
e Progetto ALA
con
Giovanna De Appolonia

Palazzo Giacomelli

La lezione ha l'obiettivo di raccontare la nascita della città di Aquileia, fondata nel 181 a.C. come colonia militare romana, e il suo sviluppo fino al III-IV sec d.C., quando è ricordata come la nona città più importante dell'Impero Romano. La lezione promuove la partecipazione attiva e lo sviluppo delle competenze storiche in modo accessibile, inclusivo e coinvolgente, grazie all'uso di immagini, mappe, parole chiave e alla presenza di un interprete LIS, che faciliteranno la comprensione anche a persone con fragilità.

prenotazione obbligatoria

durata 60'
orario
14—15
partecipanti
max 60

*
Attività per bambini (dai 10 anni), ragazzi e adulti

Radio Magica
promuove forme innovative di produzione e divulgazione di contenuti culturali e scientifici per migliorare la qualità della vita delle persone svantaggiate, in particolare i minori. Lavora su educazione, istruzione, plurilinguismo, integrazione, inclusione, abbattimento delle barriere a intelligibilità e accessibilità dei contenuti.

Progetto ALA – Accademia delle Libere Abilità dell'Università di Udine
è un progetto post-diploma rivolto a giovani adulti con disabilità cognitive, in collaborazione con l'ente del terzo settore Fondazione Radio Magica. Offre lezioni accessibili multidisciplinari e percorsi di empowerment mirati all'inclusione educativa e sociale.

Giovanna De Appolonia
è storica dell'arte e insegnante. Collabora con Fondazione Radio Magica dal 2012 ed è responsabile editoriale e scientifica del progetto #smARTradio e le Mappe Parlanti. Ha frequentato il Conservatorio Jacopo Tomadini, ha conseguito la laurea in Conservazione dei beni culturali all'Università di Udine e il dottorato di ricerca in Storia dell'arte alla Boston University.

radiomagica FONDAZIONE ETS

ALA ACCADEMIA LIBERE ABILITÀ

Topi di biblioteca per un'ora

a cura di
Laura Pani

Biblioteca Civica
'Vincenzo Joppi',
Sezione manoscritti

Come veniva realizzato un libro prima dell'invenzione della stampa? Quanti capi di animali servivano per produrre la pergamena necessaria? Quali tecniche artigianali dovevano essere adottate per preparare i fascicoli? Quanto tempo e quanta fatica servivano per copiarvi sopra testi anche molto lunghi? Questo laboratorio vi farà conoscere e vi mostrerà da vicino alcuni manoscritti medievali, mettendo in luce il lavoro di chi ne ha fatto l'oggetto delle proprie ricerche: potrete dunque essere tutti paleografi, o topi di biblioteca, per un'ora!

prenotazione
obbligatoria

durata 60'
15—16
17—18
partecipanti
max 20
per turno

Laura Pani

è docente di Paleografia all'Università di Udine, dove è anche Direttrice vicaria del Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale. Si occupa di storia della scrittura latina nel Medioevo, dell'Historia Langobardorum di Paolo Diacono, di edizione di documenti e di descrizione e catalogazione dei manoscritti. Attualmente è Presidente dell'Associazione italiana dei paleografi e diplomatisti.

Il cielo sopra Udine

a cura di
Società Filologica Friulana
con
Barbara Jelenkovich

Palazzo Mantica

Cieli che preannunciano lo scatenarsi di un temporale, cieli sereni attraversati da soffici nuvole bianche, cieli notturni... i dipinti che Giambattista Tiepolo ha realizzato a Udine nel corso del Settecento ci invitano a stare col nasino all'insù per lasciarci incantare da forme e colori in continua trasformazione. Anche voi sperimenterete divertenti tecniche pittoriche che vi faranno sentire molto vicini al grande artista veneziano, grazie alla guida sapiente dell'illustratrice Barbara Jelenkovich, autrice dell'albo illustrato per bambini *Giandomenico sogna*, dedicato all'attività dei Tiepolo a Udine. Bambini, ricordatevi di indossare abiti che si possano sporcare proprio come farebbe Giandomenico, abituato a dare una mano al papà Giambattista nella sua bottega!

prenotazione obbligatoria

durata 120'
orario
17–19
partecipanti
max 20
+ accompagnatori

* **Attività per bambini dai 6 anni**

Laboratorio artistico ispirato ai dipinti del Tiepolo

Società Filologica Friulana

è un primario istituto culturale del Friuli con sede a Udine. Promuove e diffonde l'utilizzo della lingua friulana, la salvaguardia e la valorizzazione della componente linguistica friulana, lo studio, la conoscenza e la coscienza dei problemi culturali del Friuli.

Barbara Jelenkovich

è laureata all'Accademia di Belle Arti di Venezia. Ha illustrato 200 libri per bambini che sono stati tradotti in 42 lingue, 21 dei quali realizzati insieme a Giovanna Zordan. Ha vinto diversi premi di illustrazione in Europa e in Cina. Quest'anno festeggia 40 anni di carriera nell'editoria.

Societât Filologjiche Furlane 1919 Società Filologica Friulana

Francesco Scarel

è ricercatore indipendente e comunicatore scientifico, sviluppa progetti di comunicazione della scienza attraverso linguaggi artistici e creativi. È dottore di ricerca in Chimica organica e attualmente docente al Master in Comunicazione della scienza alla SISSA, curatore *artscience* per il Festival dell'acqua di Staranzano e fondatore dell'associazione culturale Liminal Research.

Cenere e memorie

Installazione a cura di
Francesco Scarel

Fondazione Friuli
Palazzo Antonini Stringher

Attraverso la realtà virtuale un'installazione immersiva vi permetterà di camminare tra i resti carbonizzati del Carso dopo gli incendi del 2022. Si tratta di un'esperienza sensoriale coinvolgente, che consente di muoversi tra confini abbattuti e pietre annerite dalla furia degli incendi, ascoltando voci, suoni e memorie di chi ha vissuto il disastro. Un viaggio emotivo che trasforma la realtà virtuale in strumento per sentire, ricordare e riflettere sulla crisi climatica.

venerdì 3
16—20
sabato 4
10—13
15—21
domenica 5
10—13
15—19

Gruppo di ricerca RECAP

è dedicato alla ricerca sull'intelligibilità e l'efficacia della comunicazione vista dalla parte dell'utente, in contesti dove si parlano molte lingue. Il gruppo, afferente al Dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società, si lega a due realtà: il Laboratorio di Redattologia e Traduttologia, che studia i testi chiari e analizza i linguaggi che facilitano la comunicazione; il Laboratorio di scrittura assistita accademica e professionale, dove gli studenti di Lingue e Mediazione sperimentano la scrittura assistita dall'Intelligenza Artificiale Generativa.

Elena Buttignol
Mario Casini
Sonia Gerolimich
Iris Jammernegg
Pietro Manzella
Marisa Elizabeth Martinez Persico
Roberto Norbedo
Fabio Regattin
Deborah Saidero
Sara Vecchiato

'Verba manent', le parole durano. Scrivi con l'Intelligenza Artificiale Generativa

a cura di
gruppo di ricerca RECAP

Palazzo Caiselli,
Digital Storytelling Lab
Aula Limen

Volete scoprire come dialogare con l'Intelligenza Artificiale Generativa (GenAI)? In questo laboratorio esplorerete il mondo dei prompt, cioé le istruzioni che guidano modelli come ChatGPT e sistemi simili. Scoprirete che cos'è davvero il prompt engineering e perché non bisogna temerlo. Ma anche come l'Intelligenza Artificiale genera testi, immagini e video. E inoltre, quali sono i limiti, i rischi e gli effetti che ha l'uso massiccio della GenAI su attenzione, creatività e ambiente: per esempio, sapete che un video di cinque minuti può consumare energia come un forno a microonde acceso per due giorni e mezzo? Sperimenterete in prima persona come l'Intelligenza Artificiale produce le sue risposte, cosa sa fare e cosa non sa fare. Un'occasione per capire meglio questa tecnologia e imparare a usarla in modo consapevole. Vi aspettiamo per diventare redattrici e redattori di prompt con noi!

prenotazione obbligatoria

durata 120'
partecipanti max 12 per turno

venerdì 3
16—18
sabato 4
10—12
14—16
16—18

domenica 5
10—12
14—16
16—18

Le reti della vita quotidiana

a cura di
Roberto Pagliarini

Palazzo Morpurgo
Sala Valle

Cose c'è alla base dell'espressione: 'ma come è piccolo il mondo'? Possiamo cogliere la profondità di questa semplice frase attraverso la teoria delle reti. Sperimenterete direttamente il principio dei sei gradi di separazione, grazie al quale ognuno di noi potrebbe essere collegato a chiunque altro nel mondo, compreso un qualsiasi agricoltore del Nepal, con una catena di al più sei contatti consecutivi.

prenotazione
obbligatoria

durata 60'
venerdì 3
18—19
sabato 4
11.30—12.30
17.30—18.30
domenica 5
10—11
15—16
partecipanti
max 20
per turno

Roberto Pagliarini
è docente di Informatica e Bioinformatica all'Università di Udine. Ha conseguito laurea e dottorato di ricerca all'Università di Verona ed è stato ricercatore presso l'Istituto Telethon di Genetica e medicina di Pozzuoli e l'IRCCS Ospedale San Raffaele di Milano. I suoi interessi di ricerca sono focalizzati sulla bioinformatica e sulla biologia computazionale.

La Serenissima e l'arte di proteggere le idee

a cura di
Stefano Comino
Clara Graziano

Palazzo Morpurgo
Sala Valle

Come funzionavano i brevetti ai tempi della Repubblica di Venezia? Chi poteva chiederli e per quali innovazioni? Che ruolo avevano le corporazioni? In questo laboratorio indagherete il sistema dei privilegi veneziani del 1474: analizzerete documenti storici, simulerete richieste di brevetto e discuterete i conflitti tra inventori locali e foresti. Un'occasione per capire da vicino come si proteggevano le idee e per sperimentare in prima persona cosa significava innovare nella Serenissima. Fino a scoprire che, forse, non c'è nulla di nuovo sotto il sole.

prenotazione obbligatoria

durata 60'
venerdì 3
16.30—17.30
domenica 5
11.30—12.30
partecipanti
max 20
per turno

Stefano Comino
è docente di Economia all'Università di Udine. Laureato a Udine, ha conseguito il dottorato di ricerca presso la Universitat Autònoma de Barcelona e ha successivamente lavorato alle Università di Padova e Trento. La sua attività di ricerca si concentra sull'economia dell'innovazione, con particolare attenzione all'analisi empirica basata sia su dati storici che contemporanei.

Clara Graziano
è docente di Economia politica all'Università di Udine. Laureata all'Università Ca' Foscari di Venezia, ha conseguito il dottorato di ricerca alla Rutgers University. I principali temi delle sue ricerche sono innovazione e brevetti, strategie di prezzo in contesti di e-commerce con raccolta dati sui consumatori. Ha pubblicato numerosi articoli su riviste internazionali di economia.

Uniud E-Racing Team

a cura di
Luca Casarsa

Via Savorgnana
spazio antistante
ex cinema Puccini

La mobilità elettrica è in espansione e riduce l'impatto ambientale. E se progettassimo una monoposto elettrica da corsa? I nostri allievi vi mostreranno come nasce un'auto per il campionato Formula Student: innovazione, passione e sostenibilità in pista!

orario
10—19

Luca Casarsa
è docente di Sistemi per l'energia e l'ambiente e svolge attività di ricerca, per lo più sperimentale, per l'efficientamento dei sistemi di conversione dell'energia, con particolare riferimento alle turbine a gas. È il promotore e referente di laboratori didattici quali AeroUD e E-Racing Team, dove gli studenti si mettono alla prova con progetti ingegneristici e competizioni internazionali con altre università.

*
Attività per bambini dai 6 ai 9 anni

Quanto costano i desideri

con il supporto
e la collaborazione di
Museo del Risparmio
PN Trading Places

Palazzo Antonini Cernazai

Cruciverba, test, disegni e creatività! Questi gli strumenti con cui voi e i vostri bambini affronterete il tema dei prezzi e del riconoscimento e utilizzo delle diverse monete.
Con il divertente 'Test del buon risparmiatore' i più piccoli avranno l'opportunità di riflettere sul loro atteggiamento nei confronti della gestione del denaro. A seguire, i bambini si cimenteranno nella risoluzione del 'Cruciverba del risparmio' e realizzeranno un salvadanaio di cartoncino.

prenotazione obbligatoria

durata 60'
orario
sabato 4
10—11
11.30—12.30
partecipanti
max 30
per turno

Museo del Risparmio
è il primo museo al mondo dedicato all'educazione finanziaria. Nasce dall'idea di creare un luogo unico, innovativo, divertente dedicato alle famiglie, agli adulti e ai bambini. Uno spazio in cui sia possibile avvicinarsi ai concetti di risparmio e investimento con un linguaggio chiaro e semplice, per migliorare il proprio livello di alfabetizzazione finanziaria.

MdR
MUSEO DEL RISPARMIO

PN Trading Places – Educazione finanziaria in Comune
è il Festival dedicato all'educazione finanziaria organizzato dall'Università di Udine in partnership con il Comune di Pordenone. La quinta edizione si svolgerà dal 31 ottobre a fine novembre 2025.
pntradingplaces.unipordenone.it

Francesco Gravagna
laureando magistrale in Banca e finanza dell'Università di Udine

Michela Mantovani
dottoranda di ricerca in Accounting & Management dell'Università di Udine

Giulia Negro
laureata magistrale in Banca e finanza dell'Università di Udine

Anita Raggiotto
laureata magistrale in Banca e finanza dell'Università di Udine

PN TRADING PLACES

*
Attività
per ragazzi

Cibo e paesaggio

a cura di
Francesco Marangon
Stefania Troiano

Palazzo Morpurgo
Sala Valle

Cibo e paesaggio: quanto sono davvero legati? In questo laboratorio verrete accompagnati in un percorso che coinvolge tutti i sensi. Assaggerete diversi prodotti agroalimentari, esplorando gusti e preferenze, e scoprirete come le scelte alimentari riflettono la cultura e l'ambiente in cui viviamo. E poi vi cimenterete con il valore del paesaggio: proverete a dare un 'prezzo' simbolico alla bellezza dei luoghi, in modo da comprendere quanto il gusto e l'estetica si intreccino nella percezione del territorio.

prenotazione
obbligatoria

durata 60'
orario
10—11
15.30—16.30
partecipanti
max 20
per turno

Francesco Marangon
è docente di Economia agraria, alimentare ed estimo rurale all'Università di Udine. Insegna Economia dello sviluppo sostenibile, Economia ed estimo ambientale e Economia e marketing. Dirige il Corso di perfezionamento in Environmental, social and governance. La sua attività di ricerca è rivolta a gestione di imprese agricole, sviluppo rurale, economia del paesaggio e del turismo sostenibile, sostenibilità dei consumi agroalimentari.

Stefania Troiano
è docente di Economia agraria, alimentare ed estimo rurale all'Università di Udine. Insegna Environmental and resource economics, Economics and policy of ecological transition e Filiere agroalimentari. Svolge attività di ricerca in ambito agroalimentare e ambientale. Ha scritto, in qualità di autrice o co-autrice, oltre 150 articoli su riviste nazionali e internazionali.

in collaborazione con
Alberto Bertossi
assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze economiche e statistiche dell'Università di Udine

Rossella Dosso
assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze economiche e statistiche dell'Università di Udine

*
Attività per adulti e bambini

Carolina Zanier
è atelierista all'interno delle scuole primarie e dell'infanzia. Laureata in Educatore professionale all'Università di Udine e arricchita da un Corso di perfezionamento in Outdoor education all'Università Lumsa di Roma, progetta e conduce percorsi artistici attraversati da un forte legame col mondo naturale. Mette in atto esplorazioni che stimolino la curiosità, la cura e il rispetto verso tutti gli elementi della Natura.

Architetture naturali

a cura di
Carolina Zanier

Loggia del Lionello

Le grandi città di tutto il mondo stanno adottando pratiche per riportare la Natura negli spazi urbani. Sapete che la presenza di aree verdi migliora sia la salute fisica sia quella mentale delle persone? In questo laboratorio artistico vivremo un progetto creativo collaborativo: fotografie di elementi naturali al microscopio, matite e 'cartoncini pop' – cartoncini colorati da piegare e modellare per creare forme tridimensionali – saranno i mattoni con cui costruire insieme una città sostenibile del futuro.

prenotazione obbligatoria

durata 60'
orario
13—14
15—16
17—18
partecipanti
max 12
per turno

Un sogno di città. Visita attiva sulle orme dei Tiepolo

a cura di
Società Filologica Friulana
con
Sofia Polesel

Partenza dalla biglietteria
dei Musei del Castello di Udine

Sono trascorsi trecento anni da quando il grandissimo pittore Giambattista Tiepolo disseminò Udine dei suoi colori. Guidati da Giandomenico bambino, il figlio con cui lavorò a Udine, vi avvicinerete alle sue opere in un viaggio di scoperte artistiche e storiche della città. Dai Civici Musei del Castello al Museo Diocesano e Gallerie del Tiepolo, attraverserete le vie del centro cittadino fra intriganti racconti, aneddoti e segreti.

prenotazione obbligatoria

durata 120'
orario 15—17
partecipanti max 30

Società Filologica Friulana
è un primario istituto culturale del Friuli con sede a Udine. Promuove e diffonde l'utilizzo della lingua friulana, la salvaguardia e la valorizzazione della componente linguistica friulana, lo studio, la conoscenza e la coscienza dei problemi culturali del Friuli.

Sofia Polesel
è un'educatrice museale. Dopo la laurea in Conservazione dei beni culturali all'Università di Udine e la magistrale in Storia delle arti all'Università Ca' Foscari di Venezia, ha scelto di dedicarsi alla didattica museale. Oggi collabora con la società Arteventi di Udine e accoglie bambini, ragazzi e adulti nei musei e nei luoghi di cultura del Friuli Venezia Giulia, guidandoli alla scoperta del patrimonio artistico.

Societât Filologjiche Furlane 1919 Società Filologica Friulana

Sviluppi urbani e rischi naturali

Mostra a cura di
Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia - INGV

Palazzo Antonini Cernazai

Un percorso tra alcune grandi città italiane — Genova, Roma, Napoli, Palermo e Udine — per riflettere su come l'intervento umano abbia modificato il paesaggio, aumentando i rischi ambientali. Urbanizzazioni su antichi letti fluviali, cementificazioni, deviazioni di corsi d'acqua e abbandono del territorio hanno trasformato l'ambiente e accresciuto la vulnerabilità. Attraverso pannelli e ricostruzioni urbane, ricercatrici e ricercatori dell'INGV guideranno il pubblico alla scoperta delle interazioni tra Natura e azione dell'uomo.

sabato 4
10—13
15—21
domenica 5
10—13
15—19

Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia – INGV

è un ente di ricerca che monitora e sorveglia la sismicità dell'intero territorio nazionale e l'attività dei vulcani attivi italiani e dei maremoti nell'area mediterranea attraverso la gestione di reti osservazionali. Obiettivo primario dell'INGV è contribuire alla comprensione della dinamica del Sistema Terra, nelle sue diverse fenomenologie e componenti solida e fluida e alla mitigazione dei rischi naturali associati.

Maria Grazia Ciaccio
Gianfilippo De Astis
Gaia Soldati

ISTITUTO NAZIONALE
DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

Clinical Escape Room

a cura di
Centro di Simulazione
e Alta Formazione (CSAF)
di Udine e del corso di studi
in Infermieristica

Palazzo Antonini Cernazai

Codici da decifrare, situazioni cliniche simulate da gestire, apparecchiature e strumenti sanitari da assemblare... il più velocemente possibile! Potrete mettervi alla prova assieme ai vostri amici o alla vostra famiglia, formare una squadra e superare un percorso a tappe con ostacoli ed enigmi legati al tema della salute. Ne uscirete vincitori?

prenotazione
obbligatoria

partecipanti
per squadra
5 persone

numero max
di squadre 19

sabato 4	domenica 5
orario	orario
10, 10.30	10.30
11, 11.30	11, 11.30
12	12
14, 14.30	14.30
15, 15.30	15, 15.30
16	16, 16.30

Centro di Simulazione
e Alta Formazione – CSAF

è una struttura multisetting dedicata alla simulazione, frutto della sinergia tra l'Università di Udine e l'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale. Il centro è destinato alla formazione di studenti universitari, specializzandi, medici e professionisti sanitari. In collaborazione con il corso di studi in Infermieristica, CSAF offre ai partecipanti al Festival Collega-menti l'opportunità di sperimentare alcune delle strategie disponibili, da esperienze con kit indossabili di anzianità a escape room.

Vittorio Bresadola
Stefano Fabris
Silvia Libriani

in collaborazione
con studenti e neolaureati
del corso di studi
in Infermieristica

Centro di Simulazione e Alta Formazione – CSAF

è una struttura multisetting dedicata alla simulazione, frutto della sinergia tra l'Università di Udine e l'Azienda sanitaria universitaria Friuli centrale. Il centro è destinato alla formazione di studenti universitari, specializzandi, medici e professionisti sanitari. In collaborazione con il corso di studi in Infermieristica, CSAF offre ai partecipanti al Festival Collega-menti l'opportunità di sperimentare alcune delle strategie disponibili, da esperienze con kit indossabili di anzianità a escape room.

Vittorio Bresadola
Davide Caruzzo

in collaborazione
con studenti e neolaureati
del corso di studi
in Infermieristica

Esperienza immersiva di invecchiamento: come saremo da anziani?

a cura di
Centro di Simulazione
e Alta Formazione (CSAF)
di Udine e del corso di studi
in Infermieristica

Loggia del Lionello

Cosa vuol dire invecchiare? Una curiosità all'apparenza banale può trasformarsi in un viaggio nel tempo per simulare le difficoltà più comuni che affrontano le persone anziane, così da poter rispondere in maniera più pronta e consapevole alle loro necessità. Vivrete in prima persona tremori, impacci motori, alterazioni del campo visivo e dell'udito, per scoprire quanto possano cambiare attività semplici come preparare il cibo, mangiare o lavarsi le mani.

sabato 4
10—13
14—18
domenica 5
10—13
14—18

Geometria e caos

a cura di
Dimitri Breda
Giovanna D'Agostino
Guglielmo Feltrin
Davide Liessi

Palazzo Florio
Sala Florio

Cosa lega l'ordine della geometria all'imprevedibilità del caos? Anche strutture geometriche semplici e intuitive possono generare comportamenti complessi e controintuitivi. Con modelli tattili e un videogioco, vedrete come cambierebbe il mondo se mutasse la geometria che lo plasma. Scoprirete che piccoli cambiamenti iniziali possono provocare differenze enormi, dal moto del pendolo doppio alla danza della ruota di Lorenz, dal biliardo fino ai gesti quotidiani del panettiere.

sabato 4
14—18
domenica 5
14—18

Dimitri Breda
è docente di Analisi numerica all'Università di Udine, dove coordina i corsi di laurea in Matematica e dirige il CDLab – Laboratorio di dinamica computazionale. Laureato a Udine, ha ottenuto il dottorato in Matematica computazionale a Padova. Si occupa principalmente di metodi per l'analisi di sistemi dinamici con applicazioni alle dinamiche di popolazione e nel controllo.

Giovanna D'Agostino
è docente di Logica matematica all'Università di Udine. Ha conseguito il dottorato in Matematica all'Università di Roma La Sapienza e il Ph.D in Mathematics, computer science, physics and astronomy all'Università di Amsterdam. Si occupa di logica e informatica teorica.

Guglielmo Feltrin
è docente di Analisi matematica all'Università di Udine, dove coordina il DEG1 – Differential equations group of North-East. Ha conseguito la laurea a Udine e il dottorato presso la SISSA di Trieste. Si occupa di equazioni differenziali e sistemi dinamici, esplorando sia gli aspetti teorici sia le applicazioni, con particolare attenzione ai modelli biologici e della meccanica celeste.

Davide Liessi
è docente di Analisi numerica all'Università di Udine, dove è anche membro del CDLab – Laboratorio di dinamica computazionale. Ha conseguito la laurea e il dottorato a Udine. Si occupa di metodi numerici per le equazioni con ritardo e i sistemi dinamici, in particolare per lo studio della stabilità, ed è interessato alle applicazioni in ambito biologico.

Oli essenziali

a cura di
Carla Da Porto

Palazzo Florio
Sala Ristoro

In questo laboratorio interattivo potrete assistere alla distillazione in diretta di oli essenziali, vivere un'esperienza olfattiva unica e portare a casa una boccetta del vostro olio! Scoprirete i segreti delle piante aromatiche con dimostrazioni pratiche, giochi sensoriali e momenti di confronto. Un viaggio profumato tra scienza e Natura, tutto da annusare e sperimentare.

prenotazione
obbligatoria

durata 240'
sabato 4
14—18
domenica 5
14—18
partecipanti
max 20 persone
per turno

Carla Da Porto
è docente di Preparazioni estrattive da piante officinali all'Università di Udine. Autrice di numerose pubblicazioni su riviste internazionali, coordina progetti di ricerca nazionali e internazionali. La sua attività si concentra sull'impiego di tecnologie verdi per l'estrazione di composti bioattivi da piante e sottoprodotti agroalimentari.

Le alchimie del diritto: simulazione di un processo

a cura di
Enrico Amati
Luca Baron

Fondazione Friuli
Palazzo Antonini Stringher

Crimini e processi, sentenze e pene, vittime e rei: ogni giorno, leggendo le notizie delle testate giornalistiche, accendendo la radio o la televisione, scorrendo l'offerta dei programmi in streaming, il diritto penale entra nella nostra quotidianità. Vi siete mai chiesti cosa avviene dentro le aule di giustizia? Come si svolge un processo? Cos'è un reato? Avrete la possibilità di trovare le risposte a queste e ad altre domande, partecipando 'in prima persona' alla simulazione di processo penale che abbiamo preparato per voi.

prenotazione obbligatoria

durata 90'
sabato 4
15.30—17
17.30—19
domenica 5
11—12.30
partecipanti
max 85 persone
per turno

Enrico Amati
è docente di Diritto penale all'Università di Udine. È autore di opere monografiche e di numerosi articoli e note a sentenza che affrontano temi di parte generale del diritto penale, di diritto penale dell'economia e di diritto penale internazionale. È altresì componente di comitati di direzione e di redazione di riviste scientifiche.

Luca Baron
è docente di Diritto penale dell'economia all'Università di Udine, dove ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto penale. Lungo il proprio percorso di ricerca ha studiato molteplici tematiche di interesse penalistico, dall'evolversi dei rapporti tra sistema penale e fonti sovranazionali alle complesse dinamiche che caratterizzano le vicende della pena e della punibilità.

La Camera Ottica Lab
è un laboratorio specializzato in conservazione, restauro e valorizzazione del patrimonio audiovisivo.

Digital Storytelling Lab
è un laboratorio dedicato alle narrazioni digitali e multimediali e all'educazione ai media, uno spazio di incontro, di sperimentazione, aggregazione e formazione.

Media Lab
è un'infrastruttura di ricerca dedicata ai media e all'audiovisivo, che permette di realizzare una filiera completa per la preservazione, il restauro e la valorizzazione del patrimonio audiovisivo.

Serena Bellotti, Patrizia Cacciani, Mariapia Comand, Andrea Mariani, Fabrizio Micarelli (Cinecittà Spa - Archivio Storico Luce), Cosetta Saba, Gianandrea Sasso e Simone Venturini

sabato e domenica 4+5.10

Tra frammenti di terre incognite. Un esperimento di filologia del cinema esplorativo

a cura di
La Camera Ottica Lab
Digital Storytelling Lab
Media Lab

Fondazione Friuli
Palazzo Antonini Stringher

Un viaggio nell'arida e minacciosa Dancalia etiopica alla fine degli anni '20, guidati dal Barone Raimondo Franchetti, alla ricerca di un film perduto. Gli spettatori prenderanno parte a una vera e propria detective story: la ricerca di un film perduto e la sua ricostruzione digitale, grazie alla collaborazione tra il Dipartimento di Studi umanistici e del patrimonio culturale e Cinecittà S.p.A. - Archivio Storico Luce.

prenotazione obbligatoria

durata 60'
sabato 4
19.30—20.30
domenica 5
16.30—17.30
partecipanti
max 90 persone
per turno

*
Attività per adulti e bambini, singoli o squadre formate da un nucleo familiare o da più bambini assieme

Carolina Zanier
è atelierista all'interno delle scuole primarie e dell'infanzia. Laureata in Educatore professionale all'Università di Udine e arricchita da un Corso di perfezionamento in Outdoor education all'Università Lumsa di Roma, progetta e conduce percorsi artistici attraversati da un forte legame col mondo naturale. Mette in atto esplorazioni che stimolino la curiosità, la cura e il rispetto verso tutti gli elementi della Natura.

Caccia al tesoro: la città in-forma

a cura di
Carolina Zanier

Loggia del Lionello

Passeggiando per la città riusciamo sempre ad accorgerci della sua bellezza? Dove la scorgiamo? A volte si può nascondere in dettagli celati, a volte è sempre davanti ai nostri occhi. Per coglierla è comunque necessario rallentare il passo e ampliare lo sguardo. Questa caccia al tesoro rappresenterà un viaggio immersivo nel cuore di Udine: nel vostro bagaglio dovrete mettere solo una macchina fotografica (anche un semplice smartphone andrà benissimo). Le forme geometriche saranno le guide delle esplorazioni urbane e di un'invasione creativa collettiva. Una giuria selezionerà i risultati e premierà le tre squadre che più delle altre offriranno uno sguardo divergente, innovativo e creativo sulla città di Udine.

prenotazione obbligatoria

durata 180'
orario
10—13
40 squadre max
con un numero
di componenti che
va da 1 a 5 persone

*
Attività per ragazzi dai 10 ai 14 anni

Museo del Risparmio

è il primo museo al mondo dedicato all'educazione finanziaria. Nasce dall'idea di creare un luogo unico, innovativo, divertente dedicato alle famiglie, agli adulti e ai bambini. Uno spazio in cui sia possibile avvicinarsi ai concetti di risparmio e investimento con un linguaggio chiaro e semplice, per migliorare il proprio livello di alfabetizzazione finanziaria.

MdR
MUSEO DEL RISPARMIO

PN Trading Places – Educazione finanziaria in Comune

è il Festival dedicato all'educazione finanziaria organizzato dall'Università di Udine in partnership con il Comune di Pordenone. La quinta edizione si svolgerà dal 31 ottobre a fine novembre 2025.
pntradingplaces.unipordenone.it

Francesco Gravagna
laureando magistrale in Banca e finanza dell'Università di Udine

Michela Mantovani
dottoranda di ricerca in Accounting & Management dell'Università di Udine

Giulia Negro
laureata magistrale in Banca e finanza dell'Università di Udine

Anita Raggiotto
laureata magistrale in Banca e finanza dell'Università di Udine

PN TRADING PLACES

Tocca a te!

con il supporto
e la collaborazione di
Museo del Risparmio
PN Trading Places

Palazzo Antonini Cernazai

Durante il laboratorio didattico imparerete le basi della pianificazione e della gestione delle finanze personali, grazie a tre fasi chiave: nella prima rifletterete sul significato di risparmio; nella seconda prenderete parte a un gioco di ruolo, in cui impersonerete un consulente di viaggio che deve progettare la vacanza dei sogni di una coppia di amici; infine, nella terza comprenderete come eventi inaspettati possano influenzare la cifra a vostra disposizione.

prenotazione obbligatoria

durata 60'
orario
10—11
11.30—12.30
partecipanti
max 30 persone
per turno

Museo delle Palafitte
del lago di Ledro - MUSE

è stato fondato nel 1972 ed è sede territoriale del MUSE – Museo delle Scienze di Trento. Centro della rete museale ReLED, porta i visitatori a vivere l'età del Bronzo a 360°, tra reperti autentici, un villaggio ricostruito e un sito archeologico unico. Offre attività didattiche, eventi culturali e ricerca scientifica a due passi dal lago di Ledro e in una valle alpina da scoprire. Un viaggio emozionante tra preistoria, Natura e scienza, perfetto per tutti!

Sabrina Buscè, Alessandro Fedrigotti
Simone Floresta, Marta Gobbi
Claudio Micheletti, Valentina Miretti
Nicola Nannini, Manuela Pernter
Donato Riccadonna, Erika Vitali
Amedeo Luigi Zanetti

Museo delle Palafitte
del Lago di Ledro

1000 villaggi, 4500 anni nelle Alpi – i siti palafitticoli, Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco

a cura di
Museo delle Palafitte
del lago di Ledro - MUSE

Palazzo Antonini Cernazai

Fate un salto nel passato e venite a scoprire il mondo delle palafitte! Imparerete com'era la vita all'interno di queste abitazioni preistoriche delle Alpi. E non solo... potrete costruirne una con le vostre stesse mani! Grazie al Museo delle Palafitte del lago di Ledro diventerete architetti della Preistoria!

prenotazione
obbligatoria

durata 90'
orario
13.30—15
15.30—17
partecipanti
max 40 persone
per turno

vetrine: la ricerca si mette in mostra

3 — 5
10
2025

Orari e visite alle vetrine si ripetono nelle giornate del festival

Laboratori curati da docenti e ricercatori dell'Ateneo

Chiesa
di S. Francesco

Inaugurazione
e presentazione
della collana
'Quaderni di
Collega—menti'
venerdì 3 ottobre
ore 15.30

venerdì 3
15.30—20
sabato 4
10—13
15—21
domenica 5
10—13
15—19

01 Viaggio a Gerasa: visita virtuale tra le rovine della città giordana

a cura di
Antonio Dell'Acqua
con la collaborazione di
Alessandro Mortera

Dove si trova Gerasa? I nostri archeologi vi guideranno virtualmente alla scoperta della città e del suo ninfeo monumentale. Un modello 3D interattivo, immagini, video e attività pratiche vi catapulteranno tra le meraviglie dell'architettura antica.

02 Stampa 3D e realtà virtuale per l'architettura

a cura di
Alberto Sdegno
con la collaborazione di
Ilenia Iuri, Ferdinand Rexhaj, Veronica Riavis

Come si uniscono stampa 3D, realtà virtuale e architettura? Indosserete dei caschi e capirete in prima persona come le nuove tecnologie di rappresentazione tridimensionale hanno aperto orizzonti inesplorati nell'architettura.

03 LaboratorioΔT – Vedere l'energia

a cura di
Michele Libralato
con la collaborazione di
Francesco Scarel

Perché l'asfalto scotta e un prato rinfresca? Cosa rivela la luce infrarossa che i corpi emettono sul nostro modo di vivere e costruire? Con il laboratorio ΔT potrete entrare in un mondo invisibile dove tutto acquista colore: superfici, materiali, ambienti.

04 Terremoti e costruzioni: metti alla prova gli edifici!

a cura di
Margherita Pauletta
con la collaborazione di
Giada Frappa, Samantha Lisetto, Giuliana Somma, Stefano Sorace, Arianna Straulino

Con la tavola vibrante manuale capirete cosa succede agli edifici quando sono soggetti ad azione sismica. E sapete che gli archi si reggono anche se le pietre non sono collegate da malta? Potrete mettervi alla prova creando voi stessi un arco o altre costruzioni.

05 La tecnologia al servizio della chirurgia: tra ricerca e realtà

a cura di
Massimo Robiony
con la collaborazione di
Luca Michelutti, Alessandro Tel

Ingegneria futuristica al servizio della medicina: grazie al virtual surgical planning potrete scansionare il vostro volto e con la stampa tridimensionale partecipare alla realizzazione della sua replica anatomica virtuale.

06 Esplorando l'innovazione digitale: Big Data, Machine Learning e Interazione Umana

a cura di
Vincenzo Riccio
con la collaborazione di
Fabio Buttussi, Antonina Dattolo, Matteo Dunnhofer, Alessandro Forgiarini, Eddy Maddalena, Zaira Manigrasso, Roberto Pagliarini, Massimiliano Pascoli, Ettore Ritacco, Devis Salierno, Giuseppe Serra, Biagio Tomasetig

L'era digitale sta rivoluzionando il modo in cui interpretiamo e utilizziamo le informazioni; siete pronti? Vi allenerete con le tecnologie più avanzate: generazione automatica di contenuti multimediali, Intelligenza Artificiale Generativa, giochi e bioinformatica.

07 Ingegneria neuromorfica: l'elettronica migliora l'efficienza energetica emulando sistemi biologici

a cura di
David Esseni
in collaborazione con
Erica Baccichetti, Francesco Driussi, Daniel Lizzit, Mirko Loghi, Marco Massarotto, Marco Pala, Alessandro Pilotto, Chiara Rossi, Simone Saro, Mattia Segatto

L'ingegneria neuromorfica utilizza dispositivi elettronici per imitare il funzionamento delle reti neurali biologiche, rendendo i sistemi più efficienti dal punto di vista energetico. Con un dimostratore, vedrete come un circuito neuromorfico può riconoscere cifre e lettere.

08 Chi riuscirà a battere il robot collaborativo a dama?

a cura di
Lorenzo Scalera
in collaborazione con
Giuliano Fabris, Eugenio Florean, Alessandro Gasparetto, Federico Lozer, Renato Vidoni

Un robot che gioca a dama contro l'essere umano: chi vincerà? Visione artificiale, strategia intelligente e movimenti precisi per una sfida inedita. Il pubblico è protagonista: vi metterete in gioco, esplorerete la tecnologia... e che vinca il migliore!

09 L'acqua e noi

a cura di
COMUNICare H_2O

Cos'è il ciclo idrico integrato? Avete mai sentito parlare di Comunità Blu? Esperimenti, video immersivi e giochi divertenti vi aiuteranno a capire cosa si possa fare per la salvaguardia dell'acqua e come diventare parte di Udine Blue Community.

10 Frutti di stagione: riscoprire il ritmo della Natura in un clima che cambia

a cura di
Rachele Falchi
in collaborazione con
Valeria De Rosa

Frutta sempre disponibile, ma a che prezzo per gusto e sostenibilità? La stagionalità ci regala sapori autentici e frutti ricchi di nutrienti, ma il cambiamento climatico sta alterando fioriture e raccolti. Scoprirete i segreti della maturazione!

11 Ricerca e monitoraggio della fauna selvatica: tra natura, città e biodiversità

a cura di
Stefano Filacorda
in collaborazione con
Virginia Barca, Lorenzo Bernicchi, Lorenzo Frangini, Andrea Madinelli, Antonella Stravisi, Sara Vezzaro

Lupi, cinghiali, sciacalli dorati, caprioli oggi arrivano al limitare della città, di notte e non solo. Le loro storie parlano di straordinaria capacità di adattamento, ma pongono nuove sfide: come comportarsi? È opportuno intervenire, e in che modo?

12 Le vite degli altri: decifrare papiri e pergamene in greco e latino

a cura di
Giuseppina Azzarello, Laura Pani, Fabio Vendruscolo

Nell'antichità e nel Medioevo le persone comunicavano attraverso testi scritti a mano: decifrare le loro parole e riconoscere le loro mani vuol dire riportare in vita un passato altrimenti inaccessibile... Potrete provarci anche voi nel nostro laboratorio di papirologia e paleografia!

13 Quando non c'erano i francobolli

a cura di
Elisabetta Scarton
con la collaborazione di
Antonella Billia, Matilde Botter, Davide Monai e Lorenzo Pignaffo

Quando non esistevano mail e messaggistica istantanea gli uomini comunicavano a distanza esclusivamente attraverso le lettere. Indosserete i panni di mercanti, diplomatici e cancellieri e scoprirete come confezionare e sigillare una missiva rinascimentale.

14 Gli antenati della firma digitale (laboratorio di sfragistica)

a cura di
Lorenzo Passera

La privacy? Un problema affrontato per secoli con i sigilli. Ma quante tipologie ne esistono e chi se li faceva confezionare? E se oggi cambiamo le password, nel passato quando e perché si cambiava sigillo? Con un gioco interattivo vi allenerete a ricomporne uno!

15 Le risonanze si sentono e si vedono!

a cura di
Daniele Casagrande
in collaborazione con
Franco Blanchini, Paolo Gardonio, Stefano Miani, Lisa Ortis, Rossana Vermiglio

Come si producono i suoni negli strumenti musicali? Che onde si propagano quando si pizzica una corda di chitarra? La matematica spiega il mondo! In questo laboratorio potrete giocare con le vibrazioni e divertirvi a generare dei disegni.

16 SENSING CINEMA ODEON. Un'esperienza cinematografica degli anni '30

a cura di
Andrea Mariani
in collaborazione con
Giacomo Vidoni

Siete mai stati al Cinema Odeon di Udine? Volete fare un viaggio nel tempo e scoprire come appariva nel gennaio del 1939, a poche settimane dalla sua inaugurazione? Grazie ai nostri visori assisterete a un programma cinematografico d'epoca.

17 Api tra campagna e città: ricerca e biodiversità nell'ambiente che cambia

a cura di
Desiderato Annoscia
in collaborazione con
Davide Frizzera, Francesco Nazzi, Elisa Seffin, Virginia Zanni

Come vivono le api? Perché sono così essenziali per la salvaguardia degli ecosistemi? Qual è la straordinaria organizzazione che fa funzionare un alveare con tanta precisione? Scoprirete i segreti di questi preziosi insetti, osservandoli da vicino.

18 Anche gli insetti fanno... miracoli!

a cura di
Francesca Tulli
in collaborazione con
Giorgio Sabbatini, Costanza Uboni

Il frass, scarto ricco di nutrienti prodotto dagli insetti, sta rivoluzionando l'agricoltura sostenibile. Da rifiuto a risorsa preziosa, migliora il suolo, nutre le piante e chiude il ciclo della Natura. La nuova frontiera dell'economia circolare passa anche da qui!

19 Cereali per la città: nutrire il presente, studiare il futuro

a cura di
Elisa Marraccini
in collaborazione con
Gabriela Alandia Robles, Daniel Marusig, Laura Pilotto, Maurizia Sigura, Alessandra Virili

Come possono le colture influenzare la salute umana e l'ambiente? All'Azienda Agraria Sperimentale 'A. Servadei' studenti e ricercatori coltivano anche la conoscenza. Esplorerete come l'agricoltura diventi motore di benessere e progresso scientifico.

20 Uniud Eno Lab: la nuova cantina sperimentale tra ricerca, didattica e città

a cura di
Piergiorgio Comuzzo
in collaborazione con
Anna Bortolini, Andrea Natolino, Sabrina Voce

Come funziona una cantina moderna? L'Eno Lab dell'Azienda Agraria Sperimentale 'A. Servadei' è un ponte tra ricerca, filiera produttiva e contesto urbano, che favorisce un dialogo tra il vigneto e la città, tra chi produce e chi consuma, tra innovazione e tradizione.

21 Dati dal vigneto: quando la tecnologia cammina tra le viti

a cura di
Lorenzo Scalera
in collaborazione con
Paolo Sivilotti, Mirko Sodini

La tecnologia sta rivoluzionando la viticoltura?
Con l'Azienda Agraria Sperimentale 'A. Servadei' potrete vedere in azione robot autonomi che, grazie a sensori avanzati, monitorano salute e benessere delle piante nei vigneti. Per un'agricoltura più sostenibile ed efficiente.

22 Dalla campagna alla città: sapori, ricerca e sostenibilità

a cura di
Guido Fellet
in collaborazione con
Sabrina Cantoni, Rosario Liguoro, Gianni Tassan, Anna Venturi

Scienza, amore per il territorio e metodi di produzione sostenibili: scoprirete come si incontrano e danno vita ai prodotti dell'Azienda Agraria Sperimentale 'A. Servadei'.

23 Quando la tecnologia incontra l'acquacoltura

a cura di
Gloriana Cardinaletti
in collaborazione con
Diego Capraro, Alessandro Chiumenti, Giovanni Cortella, Margherita Cuzzit, Enrico Daniso, Michele Libralato, Davide Paolin, Giulia Pascon, Francesca Tulli

Con le attuali tecnologie l'allevatore può prendere decisioni informate in tempo reale. Scoprirete i nuovi modelli di produzione, che consentono di ottenere alimenti più sicuri e sostenibili avvicinando i giovani alle pratiche produttive.

24 Studiare il turismo tramite i GeoBigData

a cura di
Salvatore Amaduzzi
in collaborazione con
Dario Bertocchi, Pietro Liberi

Vi siete mai chiesti come si muovono i turisti a Udine? In questo laboratorio scoprirete i dati della nostra città: esplorerete in tempo reale i flussi dei visitatori, da dove provengono e cosa pensano delle loro esperienze. Un'occasione per capire il turismo con numeri concreti e mappe interattive!

workshop a tema

3 — 5.10

2025

La forma dell'abitare: un dialogo sulle sfide che ci pongono i nostri centri urbani

Paolo Maria Inghilleri Di Villadauro
Francesco Isidori
Giovanni La Varra
Paola Viganò

Auditorium Carlo Sgorlon

Tutti i centri urbani, indipendentemente dalla loro dimensione, non sono solo luoghi che abitiamo, ma anche luoghi che danno una forma alla nostra esistenza. La loro struttura, la loro estensione e i servizi presenti influenzano il bilancio fra tempo libero e tempo obbligatoriamente passato negli spostamenti: la percorribilità ha effetto sulla scelta di muoversi a piedi o in bici, facendo attività fisica, con mezzi pubblici o privati. La presenza di spazi comuni rende più o meno facile la socializzazione a tutte le età e determina quanto i nostri incontri e i nostri svaghi saranno legati a offerte culturali, alla possibilità di acquisti o al semplice piacere di trovarsi in determinati contesti. E poi ci sono effetti profondi, perché certi luoghi, certi edifici, certe piazze della città ci fanno stare bene o, all'opposto, suscitano emozioni negative. D'altro canto, le caratteristiche dei centri urbani cambiano in risposta ai mutamenti sociali, al variare degli equilibri generazionali e alla nascita di nuove esigenze dettate dalla comparsa di tecnologie innovative e di nuove tendenze culturali. Come in altri settori, oggi questi mutamenti avvengono in maniera molto veloce, mentre ovviamente la vita di costruzioni e infrastrutture segue ben altri ritmi. Tutto questo impone di innovare le nostre idee sui luoghi dove abitiamo, ragionando sulle necessità dei cittadini, concentrandoci sugli spazi pubblici e sulla rigenerazione dei tessuti storici. Consapevoli che non esiste un 'modello unico', ma che ogni centro merita delle proposte su misura che possano emergere anche dal confronto con coloro che lo abiteranno.

orario
9.30—11.30

*****

Evento aperto a tutti e, in particolare, ad amministratori, architetti e ingegneri

Workshop patrocinato da ANCI FVG, dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Udine e dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine

I crediti formativi professionali (CFP) verranno assegnati in base ai regolamenti dell'Ordine Professionale di appartenenza. Crediti formativi per Architetti tramite autocertificazione da inserire nel portale servizi cnappc.

Paolo Maria Inghilleri Di Villadauro
è medico, specializzato in Psicologia, ed è stato docente di Psicologia sociale e Direttore del Dipartimento di Beni culturali e ambientali dell'Università di Milano. Autore di numerosi libri e di più di 140 articoli su riviste italiane e internazionali, i suoi studi riguardano la relazione tra biologia, mente e cultura, l'esperienza ottimale, l'etnopsichiatria, la relazione tra i luoghi e i nostri vissuti.

Francesco Isidori
è architetto, dottore di ricerca in Composizione architettonica e Teorie dell'architettura e docente alla Cornell University a Roma. Nel 2002 ha fondato Labics, studio di architettura e progettazione urbana insieme a Maria Claudia Clemente e Marco Sardella. Tra le opere realizzate figurano la Fondazione MAST a Bologna, il complesso Città del Sole a Roma, il restauro di Palazzo dei Diamanti a Ferrara, l'edificio Cu.Bo dell'Università Campus Bio-Medico di Roma.

Giovanni La Varra
è architetto, dottore di ricerca in Pianificazione territoriale e docente di Progettazione architettonica all'Università di Udine. Nel 2008 ha fondato a Milano lo studio Barreca & La Varra, i cui progetti, pubblicati sulle principali riviste di settore, hanno vinto numerosi premi internazionali. Nel 2024 è uscito *Il superfluo e il necessario. Architetture di Barreca & La Varra* (THE PLAN Editions), la seconda monografia dello studio.

Paola Viganò
è architetto e docente di Urban theory and urban design all'EPFL e allo IUAV. Ha ricevuto numerosi premi, tra cui il Grand Prix de l'Urbanisme. Nel 1990 ha fondato Studio con Bernardo Secchi e nel 2015 StudioPaolaViganò che si occupa della transizione ecologica e sociale di città, paesaggi, territori. Tra i progetti recenti i Piani di Lugano e Ginevra e la place Marie Janson a Bruxelles. Tra le ultime pubblicazioni *Il Giardino biopolitico* (Donzelli, 2023).

ANCI FVG
Al servizio degli Enti Locali

appc udine
ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di udine

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI UDINE

Giorgio Alberti

è docente di Selvicoltura e assestamento forestale all'Università di Udine e si occupa di ricerca sugli effetti sia dei mutamenti climatici sulle foreste sia dei cambiamenti d'uso del suolo in ecosistemi agricoli e forestali. I suoi studi si concentrano su biodiversità, sequestro di carbonio e gestione forestale sostenibile. Coordina il progetto europeo Horizon 'Wildcard', che analizza il ruolo della rinaturalizzazione nella mitigazione del cambiamento climatico.

Salvatore Amaduzzi

è docente di GEOtecnologie e innovazione. Si occupa di GeoBigData, Metaverso e realtà aumentata mista e virtuale per formazione e business. Ha fondato AiperTech, start-up universitaria per portare l'Intelligenza Artificiale dai laboratori alle imprese, e gestito importanti progetti per industria e Pubblica Amministrazione. È Delegato alla Sostenibilità dell'Università di Udine.

Luca Cadez

è dottore di ricerca in Ambiente e vita e all'Università di Udine si occupa di analisi territoriali, cartografia e sistemi informativi geografici, con attività anche nel campo della didattica. Contribuisce allo sviluppo della piattaforma LATERRA, dedicata al telerilevamento da drone e satellite e alla sensoristica ambientale. È attivo in iniziative di Terza missione e partecipa alle politiche di sostenibilità promosse dall'Ateneo.

Maurizia Sigura

è docente di Costruzioni rurali e territorio agroforestale all'Università di Udine. Si concentra sulla ricerca del paesaggio e delle sue dinamiche attraverso telerilevamento e GIS. I suoi studi includono i cambiamenti di uso del suolo, le infrastrutture verdi e i servizi ecosistemici fondamentali per una gestione territoriale sostenibile. Si occupa del progetto 'Biobox', dedicato allo sviluppo di soluzioni che aumentino la biodiversità in aree verdi urbane.

Antonio Tomao

è docente di Selvicoltura e assestamento forestale all'Università di Udine. Le sue ricerche riguardano la gestione sostenibile delle foreste, comprese quelle urbane, e l'uso del telerilevamento per monitorare le risorse forestali. Ha collaborato a numerosi progetti nazionali ed europei studiando gli effetti del cambiamento della copertura del suolo e della gestione delle foreste sulla biodiversità e sul sequestro del carbonio.

*
Evento aperto a tutti e, in particolare, ad amministratori, architetti, dottori agronomi e dottori forestali, ingegneri

Workshop patrocinato da ANCI FVG, dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Udine, dall'Ordine dei dottori Agronomi e dei dottori Forestali del Friuli Venezia Giulia e dall'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Udine

I crediti formativi professionali (CFP) verranno assegnati in base ai regolamenti dell'Ordine Professionale di appartenenza. Crediti formativi per Architetti tramite autocertificazione da inserire nel portale servizi cnappc. Ai partecipanti iscritti all'Albo Nazionale dei dottori Agronomi e dottori Forestali saranno riconosciuti i crediti formativi ai sensi del Regolamento CONAF 162/2022.

ANCI FVG
Al servizio degli Enti Locali

appc udine
ordine degli architetti pianificatori paesaggisti e conservatori della provincia di udine

ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI E DEI DOTTORI FORESTALI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
Ministero della Giustizia

ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI UDINE

sabato 4.10

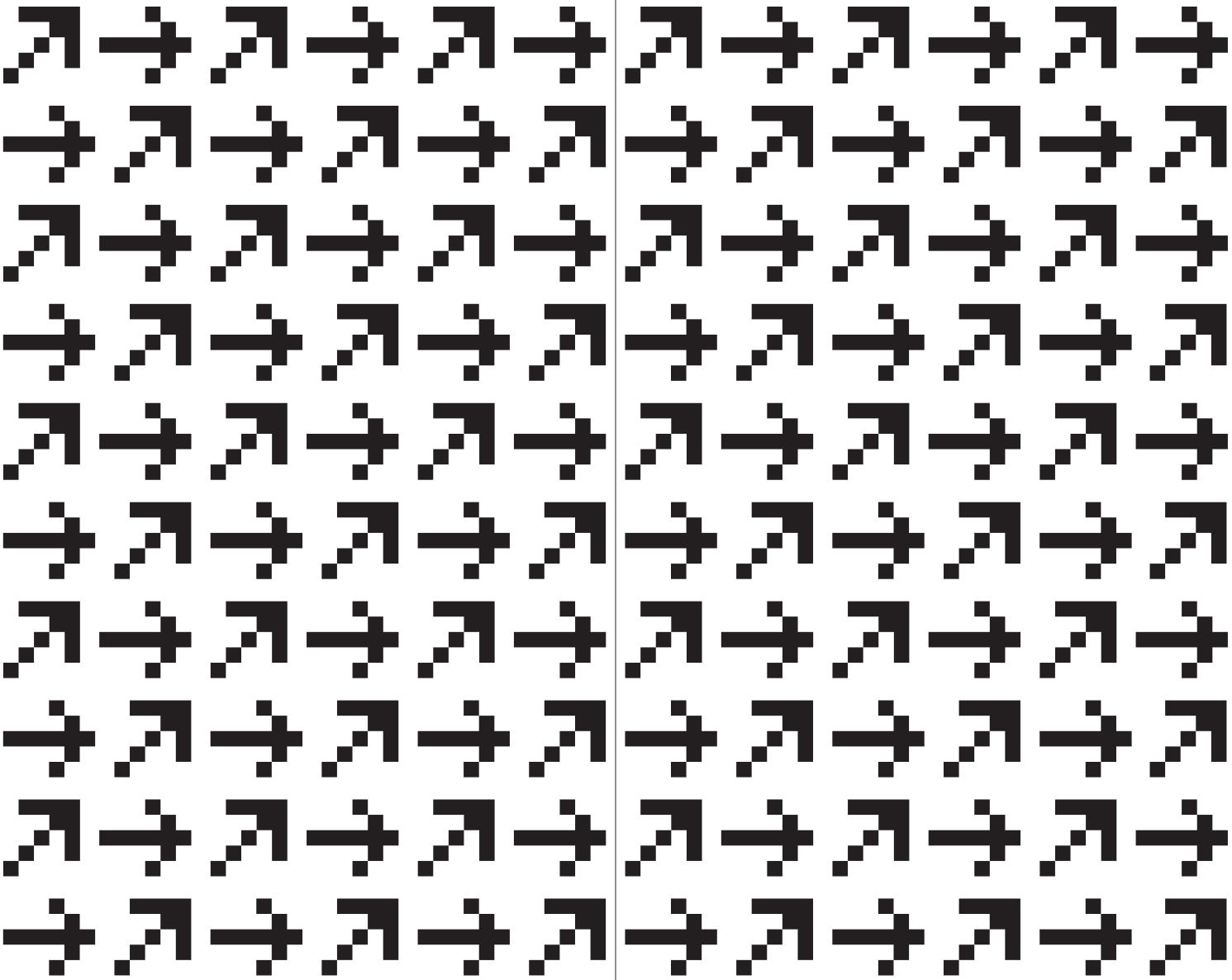
Smart Cities: il sapere dell'Università sul campo. Geotecnologie, sensori e dati per le città di domani

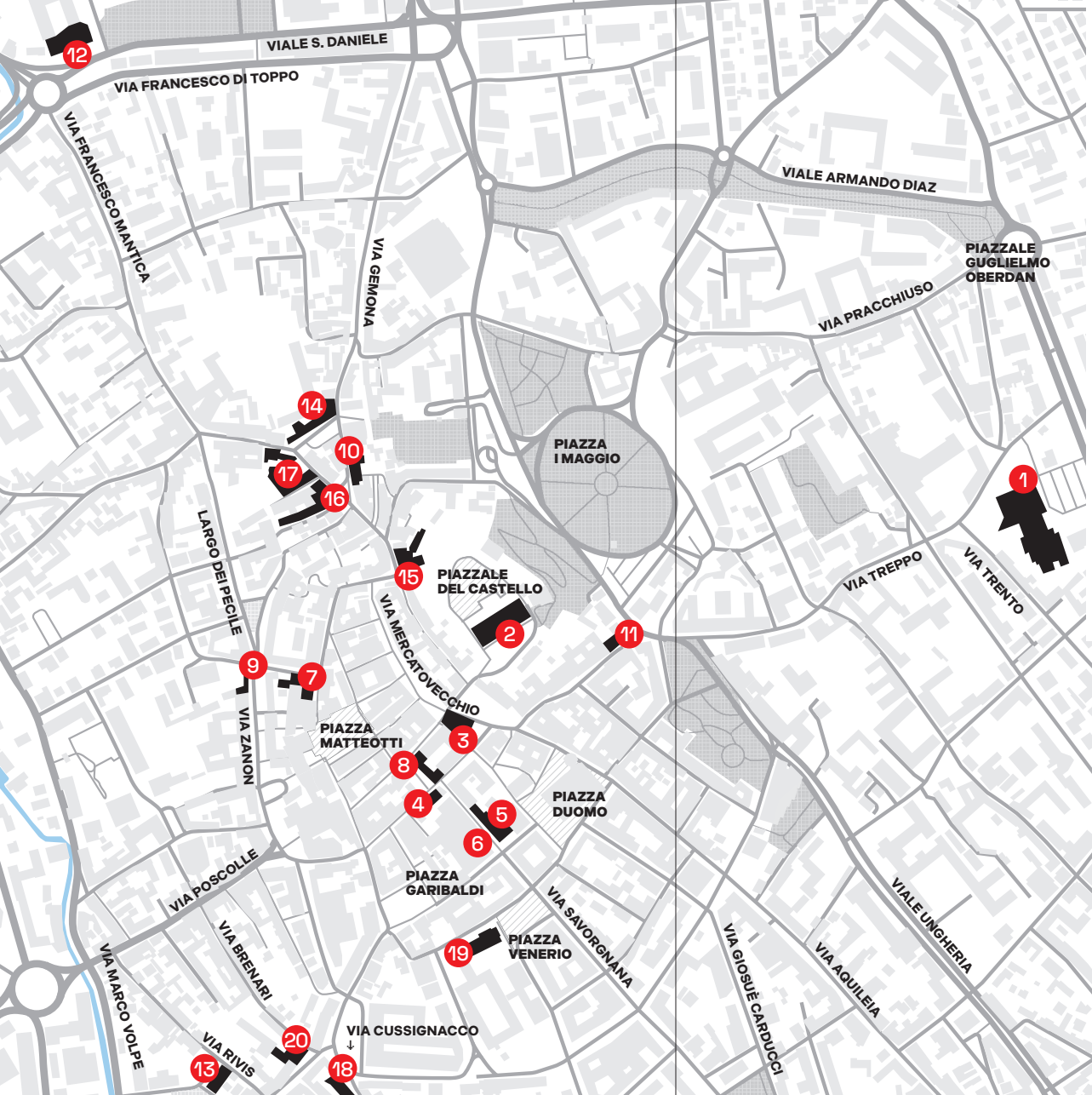
Giorgio Alberti
Salvatore Amaduzzi
Luca Cadez
Maurizia Sigura
Antonio Tomao

Teatro San Giorgio

Immaginare la città come un luogo in continua trasformazione significa anche guardarla con occhi nuovi, strumenti nuovi, dati nuovi. All'Università di Udine i laboratori dedicati alle geotecnologie e all'analisi territoriale lavorano ogni giorno per capire come droni, sensori e sistemi di raccolta dati possano raccontare scenari ancora inesplorati del nostro territorio. Il workshop offre l'occasione di scoprire queste tracce, di vedere come la ricerca diventa pratica, concreta, applicabile alle città in cui viviamo. Attraverso interventi e casi studio, i partecipanti potranno esplorare la piattaforma LATERRA – Laboratorio di analisi territoriale e di sensoristica ambientale – e conoscere strumenti pensati per osservare, misurare e modellare lo spazio urbano. Dal monitoraggio delle infrastrutture alla mappatura geospaziale, ogni tecnologia diventa un modo per capire meglio le città e le persone che le abitano. L'incontro vuole essere momento di confronto tra ricerca, amministrazioni pubbliche e imprese, un luogo dove competenze e idee possano dialogare per costruire città più resilienti, connesse e sostenibili. Un'occasione per vedere come conoscenze e strumenti sviluppati nei laboratori possano trasformarsi in proposte concrete, capaci di rendere gli spazi urbani più vivibili e più attenti ai bisogni di chi li abita.

orario
14—16





1. Teatro Nuovo Giovanni da Udine
2. Castello di Udine
3. Loggia del Lionello
4. Casa Cavazzini
5. Palazzo Morpurgo
6. Ex Cinema Puccini
7. Galleria T. Modotti
8. Palazzo d'Aronco
9. Torre di S. Maria
10. Fondazione Friuli
11. Palazzo Mantica
12. Teatro Palamostre
13. Teatro San Giorgio
14. Palazzo Antonini
15. Biblioteca Civica
16. Palazzo Caiselli
17. Palazzo Florio
18. Auditorium Carlo Sgorlon
19. Chiesa di San Francesco
20. Palazzo Giacomelli

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
HIC SUNT FUTURA

Curatela scientifica
Barbara Gallavotti

Comitato di coordinamento
Alessia Calligaris
Giovanni Cortella
Daniele Casciano
Antonina Dattolo
Luca Grion
Andrea Guaran
Agostino Maio
Margherita Pauletta
Massimo Robiony
Elisabetta Scarton
Paolo Sivilotti
Matteo Tabacchi
Stefania Troiano
Norma Zamparo

*
Tutti gli eventi del festival sono gratuiti

con il sostegno di

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA
FONDAZIONE FRIULI

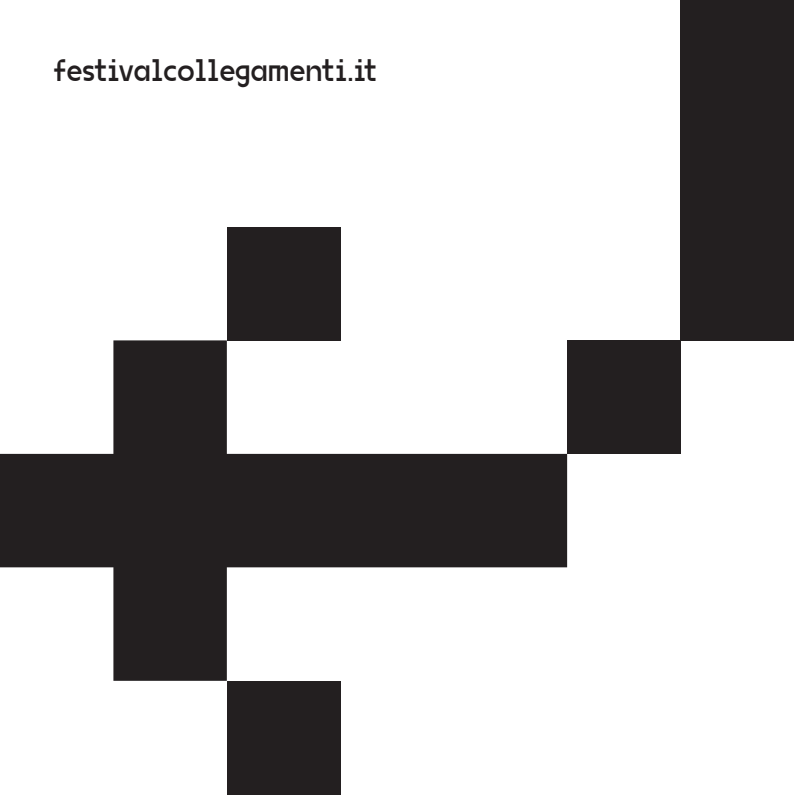
in collaborazione con

UDINE

partner

DI TOPPO WASSERMANN SUPERIORE UNIVERSITARIA
radiomagica FONDAZIONE ETS
Società Filologiche Friulane
1919
Società Filologica Friulana
Leali delle Notizie associazione culturale
appc udine
ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali e dei conservatori della provincia di udine
ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA
ALA ACCADEMIA LIBERE ABILITÀ
Museo delle Palafitte del Lago di Ledro
MdR MUSEO DEL RISPARMIO
ANCI FVG Al servizio degli Enti Locali
PN TRADING PLACES
ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI UDINE

festivalcollegamenti.it



3→5
10
2025

Università
degli studi
di Udine